

ALLEGATO 1

Documentazione fotografica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 1 | Vista generale del complesso residenziale Valle dell'Adda.



Foto n. 2 | Vista generale del complesso residenziale dalla strada Alberto da Giussano civico 26.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 3 | Vista generale dell'edificio con gli ingressi pedonale e carrale per l'accesso ai box.



Foto n. 4 | Vista generale dell'edificio con al Piano Terra l'appartamento oggetto della presente procedura di esecuzione immobiliare.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 5 | Vista dell'appartamento e del piccolo giardino esclusivo.



Foto n. 6 | Vista del piccolo giardino esclusivo e, sullo sfondo, del traliccio dell'alta tensione.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 7 | Vista generale del soggiorno con la zona cucina.



Foto n. 8 | Vista della zona cucina all'interno del soggiorno.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 9 | Vista della camera da letto con la porta-finestra verso il piccolo giardino posteriore.



Foto n. 10 | Dettaglio delle crepe nella pavimentazione in ceramica del disimpegno.



Foto n. 11 | Vista del bagno con ben visibili le infiltrazioni d'acqua e il relativo degrado.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 12 | Vista della facciata posteriore con evidenti infiltrazioni provenienti dal balcone del piano superiore che hanno provocato diffusi distacchi della tinteggiatura e dell'intonaco.



Foto n. 13 | Dettaglio delle infiltrazioni dal balcone superiore.



Foto n. 14 | La vernice scrostata sulle persiane.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 15 | Vista del piccolo giardino esclusivo sul retro.



Foto n. 16 | Box di pertinenza dell'appartamento.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 17 | Interno del box di pertinenza dell'appartamento.

ALLEGATO 2

Documentazione catastale

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Bergamo**

Dichiarazione protocollo n. BG0009049 del 14/01/2005

Planimetria di u.i.u. in Comune di Suisio

Strada Di Nuova Lottizzazione Valle Dell'adda

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 2
Particella: 3391
Subalterno: 702

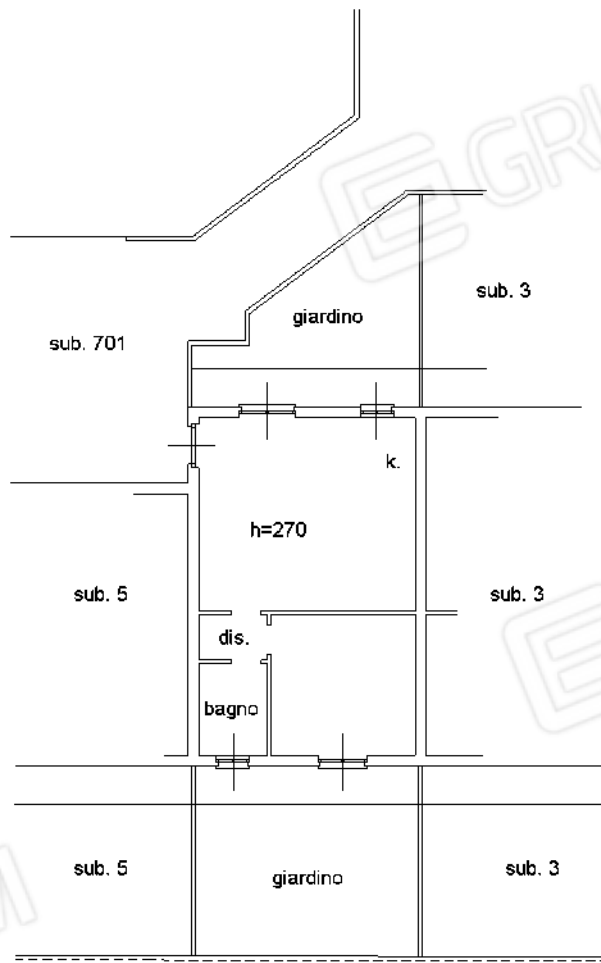
Compilata da:
Rota Mario Francesco
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Bergamo

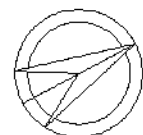
N. 1535

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Bergamo**

Dichiarazione protocollo n. BG0175103 del 12/07/2004

Planimetria di u.i.u. in Comune di Suisio

Strada Di Nuova Lottizzazione Valle Dell'adda

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 2
Particella: 3391
Subalterno: 19

Compilata da:
Rota Mario Francesco

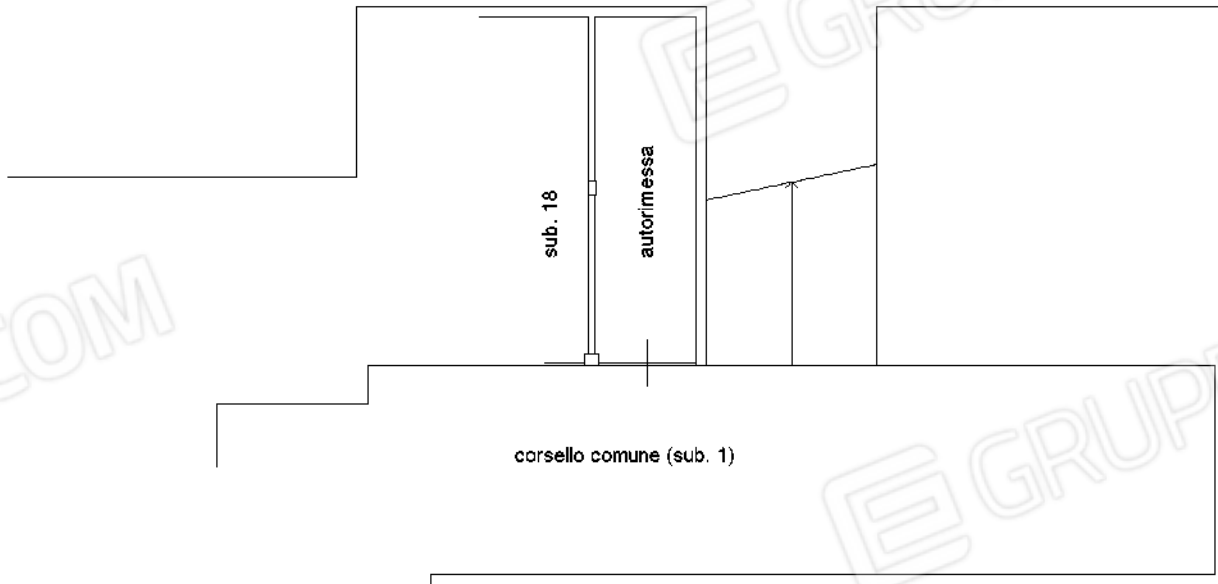
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Bergamo

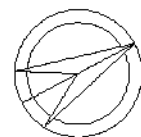
N. 1535

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO INTERRATO
H=240



Ultima planimetria in atti

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune SUISIO	Sezione	Foglio 2	Particella 3391	Tipo mappale	del:
------------------	---------	-------------	--------------------	--------------	------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	T-1 - S1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
3	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	T-S1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
4						SOPPRESSO
5	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	T-S1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
6	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	T-1 - S1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
7	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
8	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
9	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	S1			AUTORIMESSA
10	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	S1			AUTORIMESSA
11	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	S1			AUTORIMESSA
12	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	S1			AUTORIMESSA
13	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	S1			AUTORIMESSA
14	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	S1			AUTORIMESSA
15	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	S1			AUTORIMESSA
16	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	S1			AUTORIMESSA
17						SOPPRESSO
18						SOPPRESSO

Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

19	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	S1			AUTORIMESSA
701	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	T-1 - S1			BCNC (ACCESSO PEDONALE E CARRALE, SCIVOLO E CORSELLO, VIALETTI E GIARDINO, SCALA E TERRAZZA)
702	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE VALLE DELL'ADDA	SNC	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
703	via alberto da giussano	SNC	S1			BOX

Visura telematica

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Bergamo

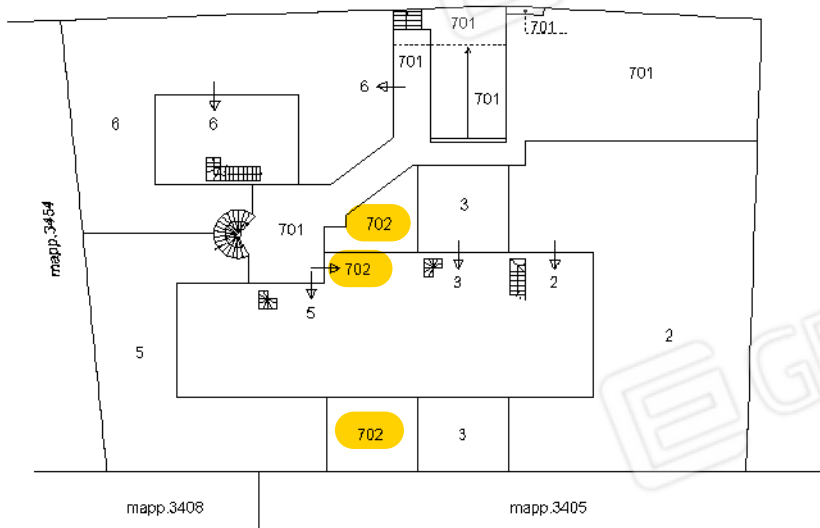
ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da:
Villa Fabio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Bergamo N. 3704

Comune di Suisio
Sezione: Foglio: 2 Particella: 3391

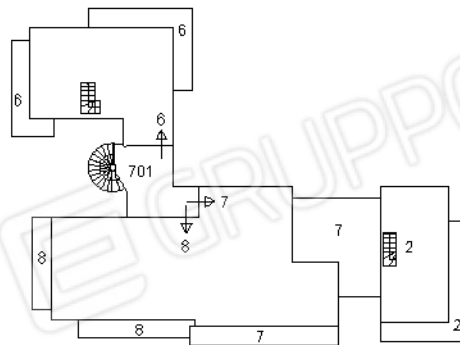
Protocollo n. BG0099080 del 29/07/2022
Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni Scala 1 : 500

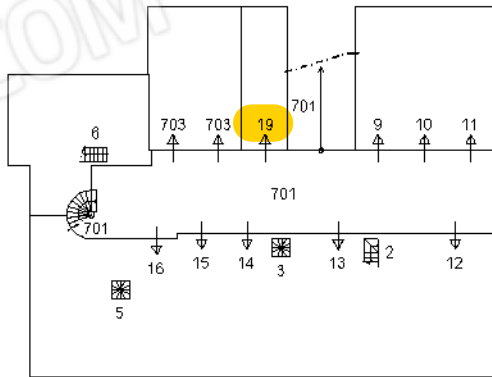
Via ALBERTO da GIUSSANO



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO PRIMO SOTTOSTRADA



Ultima planimetria in atti

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/09/2023

Dati della richiesta	Comune di SUISIO (Codice: I997)
Catasto Terreni	Provincia di BERGAMO
	Foglio: 9 Particella: 3391

Area di enti urbani e promiscui dal 24/06/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	9	3391		-	ENTE URBANO	13 93				Tipo Mappale del 03/06/2004 Pratica n. BG0139833 in atti dal 24/06/2004 (n. 139833.1/2004)
Notifica						Partita		1		

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune 1997 - Foglio 2 - Particella 3391/

Area di enti urbani e promiscui dal 24/06/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	9	3391		-	ENTE URBANO	13 93				Variazione del 03/06/2004 Pratica n. BG0139833 in atti dal 24/06/2004 (n. 139833.1/2004)
Notifica						Partita		1		
Annotazioni						di stadio: comprende le particelle:3187,3199,3217,3218,3226				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:9 Particella:3187 ; Foglio:9 Particella:3199 ; Foglio:9 Particella:3217 ; Foglio:9 Particella:3218 ; Foglio:9 Particella:3226 ;

Visura storica per immobile

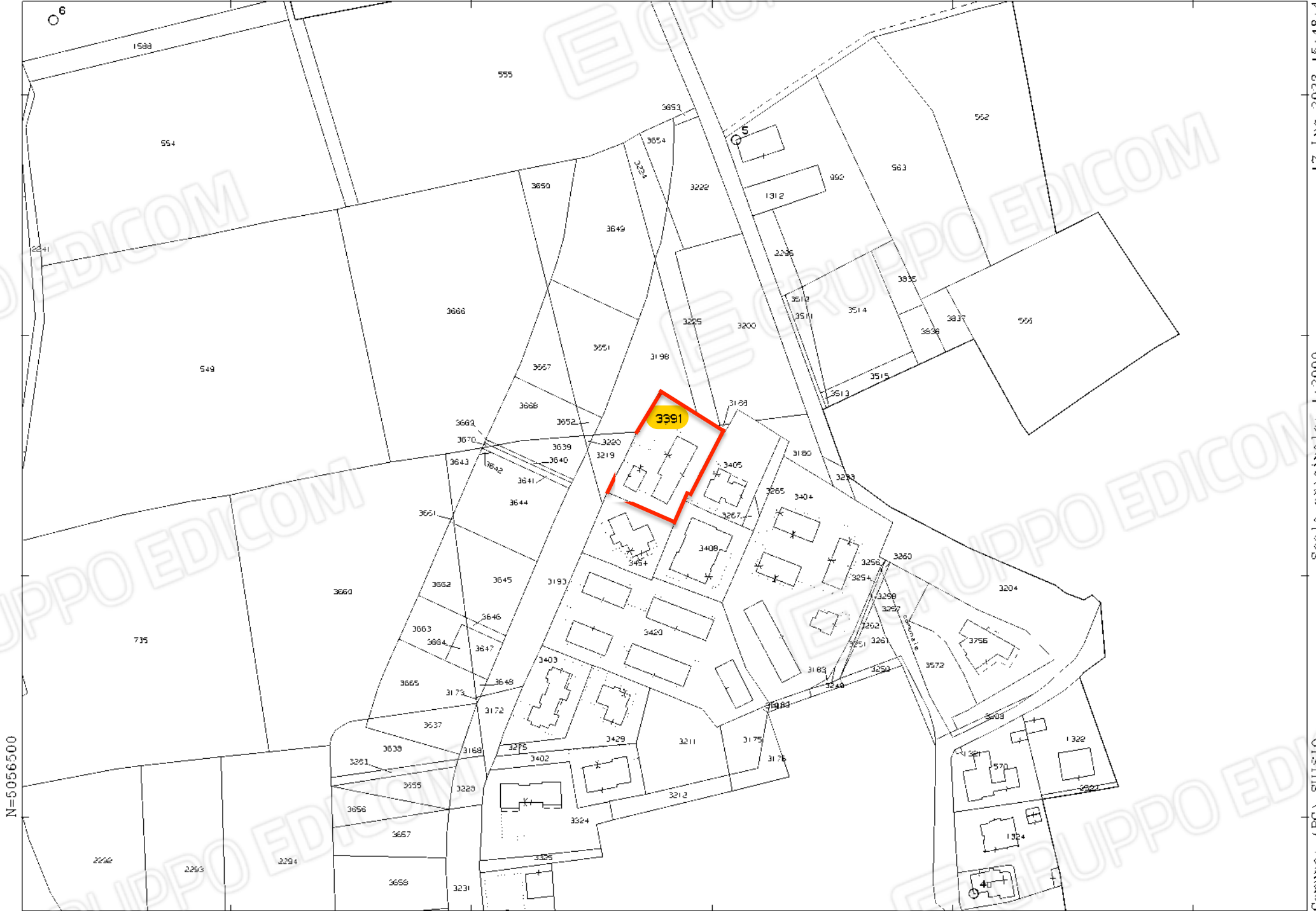
Situazione degli atti informatizzati al 26/09/2023

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente

Foglio 9 Particella 3187 ; Foglio 9 Particella 3199 ; Foglio 9 Particella 3217 ; Foglio 9 Particella 3218 ; Foglio 9 Particella 3226 ;

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



N=5056500

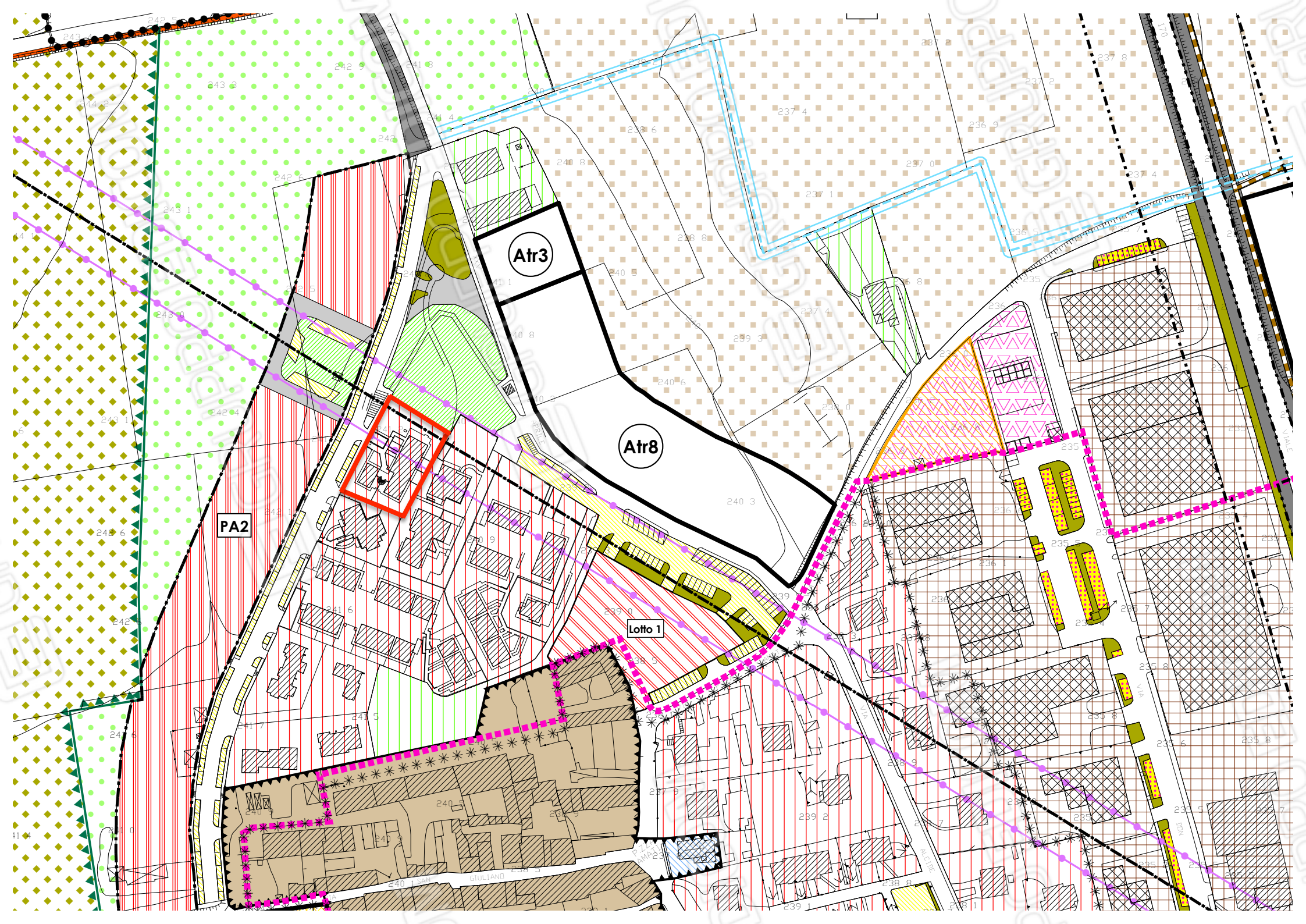
E=1538600

1 Particella: 3391

Comune: (BG) SUISIO
Foglio: 902
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica T257297/2023
17-Lug-2023 15:48:14

ALLEGATO 3

Estratto P.G.T. e N.T.A.

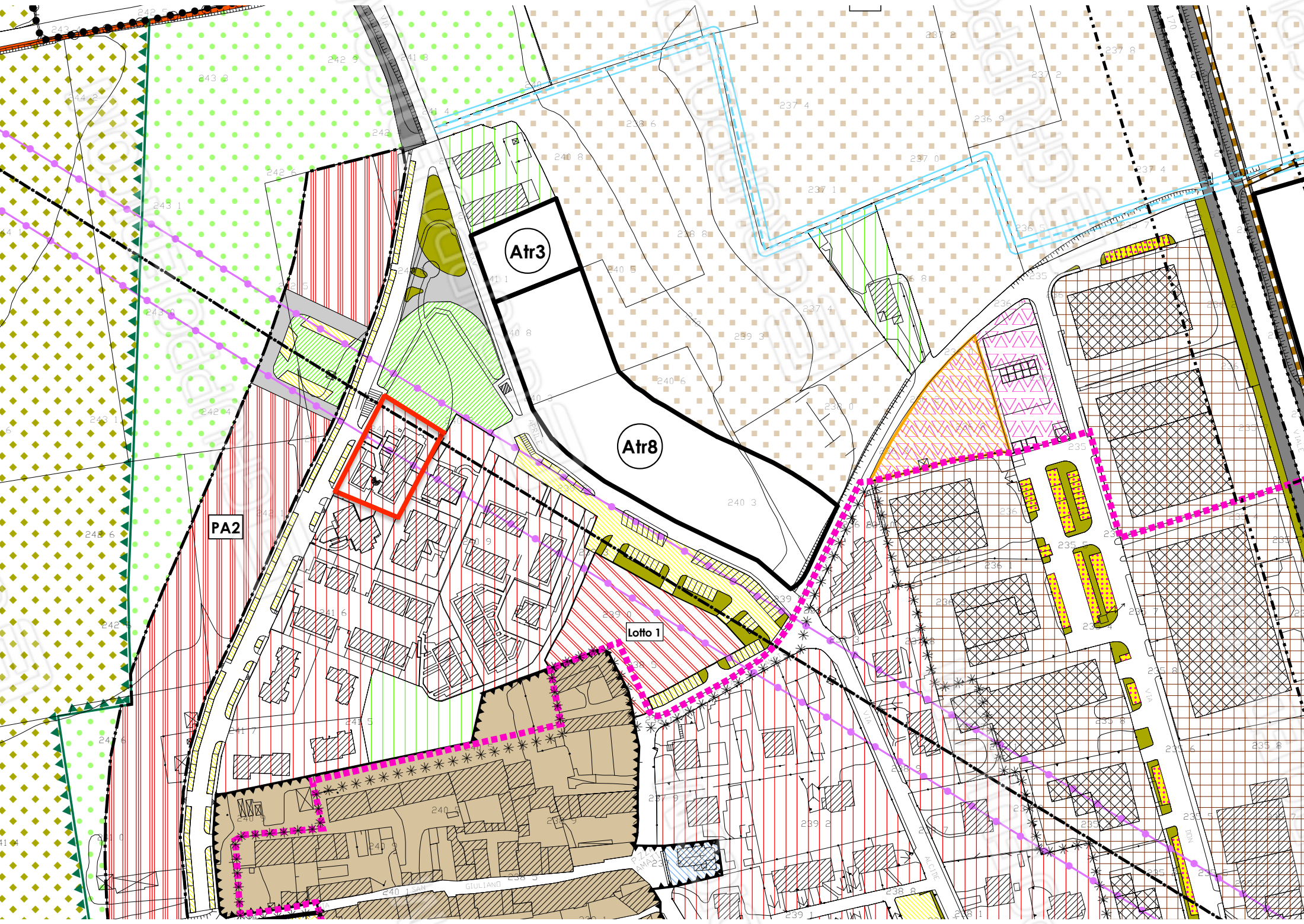


Atr3

Atr8

Lotto 1

PA2



LEGENDA

AMBITI SOGGETTI ALLA DISCIPLINA DEL PIANO DELLE REGOLE

AMBITI RESIDENZIALI

- CS - Ambiti di valorizzazione dei tessuti storici - art.25
- R1 - Ambiti di ristrutturazione - art.26
- R2 - Ambiti consolidati costituiti da tipologie edilizie pluripiano disomogenee - art.27
- R3 - Ambiti liberi a SRC definita - art.28
- R4 - Ambiti residenziali soggetti a Piano Attuativo in corso di attuazione - art.29
- R5 - Ambiti soggetti alla conferma delle previsioni di piano di zona previgente - art.30
- R6 - Ambiti a giardini ed orti privati - art.31
- Parcheeggi privati - art.32



comma 7

AMBITI PRODUTTIVI

- P1 - Ambiti produttivi confermati di sostituzione e/o ristrutturazione di carattere industriale e artigianale - art.35
- P1 LOG - Ambiti prod. confermati di sostituzione e/o ristrutturazione di carattere ind. e artigianale - art.35bis
- P2 - Ambiti consolidati per attività terziarie - commerciali - art.36
- P3 - Ambiti produttivi soggetti a Piano Attuativo o Progr. Integrato di Intervento in corso di attuazione - art.37
- V1 - Ambito per attrezzature di servizio alla viabilità - art.38

AMBITI AGRICOLI E DI TUTELA AMBIENTALE PAESAGGISTICA

- A1 - Ambiti per attività agricole e insediamenti rurali - art.40
- A2 - Ambiti a verde di rispetto ambientale con funzione di connettività - art.41
- A3 - Ambito di riqualificazione naturalistica - art.42
- A4 - Ambiti a verde di tutela a carattere paesistico ambientale - art.43
- A5 - Fasce a verde di mitigazione ambientale - art.44

FASCE DI RISPETTO

- Limite di rispetto cimiteriale
- Fascia di rispetto stradale
- Fascia di rispetto cabina metano
- Fascia di rispetto reticolo idrico principale
- Fascia di rispetto del canale scolmatore di futura realizzazione

DELIMITAZIONE DELLE FASCE P.A.I.

FABBRICATI IN AMBITO AGRICOLO - art.45

- Fascia A: fascia di deflusso della piena
- Fascia B: Fascia di esondazione
- Fascia C: Area di inondazione per piena catastrofica
- Area inclusa nelle fasce P.A.I.

CA: cascine e/o fabbricati con caratteristiche di ruralità
 RR: edifici residenziali con caratteristiche estranee al contesto rurale
 AA: attrezzature agricole (stalle, fienili, ecc.)
 ASR: attrezzature sportive - ricreative (maneggio)
 BA: baracche e/o superfetazioni

AREA DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI

- Area di protezione assoluta - 10m
- Area di rispetto - 200m

DISTANZE DI PRIMA APPROSSIMAZIONE - ELETTRODOTTO

- Gestore Italgas - Linea Calusco-Vaprio - 130kV - Dpa 17m
- Gestore Italgas - Linea Calusco-Vaprio - 130kV - Dpa 19m
- Gestore Terna - Linea 026 - kV 132 - Dpa 15m
- Gestore Terna - Linea 360 - kV 380 - Dpa 40m

COMPENSAZIONI PEDEMONTANA - PISTE CICLABILI E FILARI



SISTEMA DELLA MOBILITA'

- Viabilità
- Verde di rispetto alla viabilità
- Viabilità di progetto
- Viabilità di progetto - allargamento stradale

PERCORSI CICLO PEDONALI

- Esistenti
- di Progetto
- Percorsi campestri esistenti da riqualificare e riequipaggiare
- Percorsi campestri in progetto

PISTE CICLOPEDONALI NEL PARCO ADDA NORD

- Esistenti
- di Progetto

SEGNI GRAFICI

- Confine comunale
- Perimetro dei Nuclei di antica formazione
- Centro Abitato - ex DPR 285/92 - approvato con D.G.C n.160 del 25.03.1993
- Centro Edificato - art.18 Legge 865/71
- Impianto di telecomunicazione
- Nuovo canale scolmatore
- Parco Adda Nord
- Protezione delle bellezze naturali
- Perimetro Parco Naturale
- Metanodotto
- Reticolo idrico consortile
- Reticolo idrico principale

ELETTRODOTTI

- Gestore ITALGEN
- Gestore TERNA

PREVISIONI DI P.R.G. IN CORSO DI ATTUAZIONE

- PA - Piano attuativo a destinazione residenziale
- PR - Piano di recupero a destinazione residenziale
- PII - Programma integrato di intervento
- PA - Piano attuativo a destinazione produttiva

AMBITI SOGGETTI ALLA DISCIPLINA DEL DOCUMENTO DI PIANO

- Ambiti di trasformazione

AMBITI SOGGETTI ALLA DISCIPLINA DEL PIANO DEI SERVIZI

SISTEMA DELLE ATTREZZATURE PUBBLICHE ESISTENTI A SERVIZIO DELLA RESIDENZA

- Attrezzature di interesse comune
- Attrezzature per l'istruzione
- Attrezzature religiose
- Attrezzature sportive a carattere religioso
- Parcheeggi pubblici e/o di uso pubblico esistenti o in attuazione
- Verde pubblico e/o di uso pubblico esistenti o in attuazione
- Cimitero
- Attrezzature tecnologiche

SISTEMA DELLE ATTREZZATURE PUBBLICHE IN PROGETTO

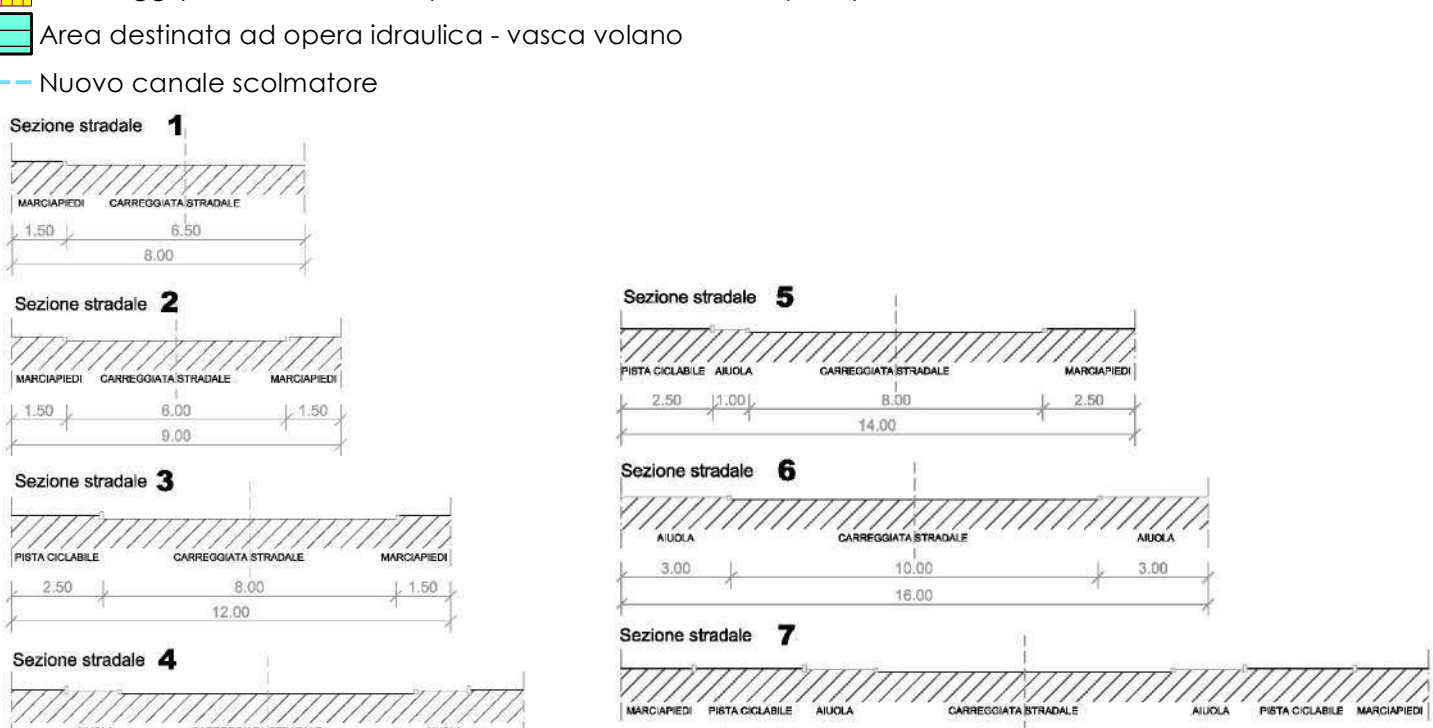
- Attrezzature di interesse comune in progetto
- Attrezzature sportive e ricreative di progetto
- Attrezzature per la fruizione del territorio del Parco di progetto
- Parcheeggi pubblici e/o di uso pubblico di progetto
- Verde pubblico e/o di uso pubblico di progetto
- Attrezzature tecnologiche di progetto

SISTEMA DELLE ATTREZZATURE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI COMPARTI PRODUTTIVI

- Parcheeggi pubblici e/o di uso pubblico a servizio dei comparti produttivi
- Parcheeggi pubblici e/o di uso pubblico a servizio dei comparti produttivi in fase di attuazione nei PA

SISTEMA DELLE ATTREZZATURE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI COMPARTI PRODUTTIVI DI PROGETTO

- Parcheeggi pubblici e/o di uso pubblico a servizio dei comparti produttivi
- Area destinata ad opera idraulica - vasca volano
- Nuovo canale scolmatore



Art. 27 R2_Ambiti consolidati costituiti da tipologie edilizie pluripiano disomogenee

1. Negli ambiti consolidati costituiti da tipologie edilizie pluripiano disomogenee, indicati nella tavola C1 con specifico contrassegno, per i fabbricati esistenti sono consentiti interventi di manutenzione e di ristrutturazione nonché di ampliamento nel rispetto degli indici massimi sotto riportati.
2. Per tali fabbricati sono altresì ammessi gli interventi edilizi finalizzati al recupero dei sottotetti ai sensi della legge regionale 12/2005 e s.m.i.
3. Per i fabbricati esistenti ad un piano abitabile è consentita la realizzazione di un secondo piano mansardato dell'altezza media ponderale interna non superiore a m 3,00 in deroga ai parametri massimi sotto riportati purché vengano rispettati il limite di distanza dai fabbricati di m 10,00 e l'altezza massima sia contenuta in metri 9,00.
4. Sulle aree libere o rese libere in seguito a demolizione è consentita l'edificazione nel rispetto dei seguenti parametri massimi:
 - Rapporto di utilizzazione: $R_u = 0,35 \text{ mq/mq}$
 - Rapporto di copertura: $Q = 35\%$
 - Altezza: $H = 9,00 \text{ m}$
 - Pendenza: $P = 40\%$
 - Distacco tra costruzioni: $D_e = 10,00 \text{ m}$
 - Distacco dai confini: $D_c = 5,00 \text{ m}$ o in aderenza di edifici esistenti
 - Distacco stradale: $D_s = 5,00 \text{ m}$ minimo o secondo allineamento precostituito, salvo prescrizioni grafiche più restrittive di Piano o norme di cui all'art. 5 p.to 13

Parcheggio inerente la costruzione: $\geq 1 \text{ mq}/10 \text{ mc}$ di nuovo volume con almeno un posto auto delle dimensioni minime di m 2,50 x 5,00 per ogni nuova unità immobiliare.
- 4.bis Per i fabbricati esistenti è consentito il sopraalzo e l'ampliamento nel rispetto dei parametri massimi di cui al comma 4, fatto salva la deroga per quanto concerne la distanza dai confini nel caso di sopraalzo.
5. L'intervento edilizio nel caso di demolizione e ricostruzione è assoggettato a "Titolo edilizio convenzionato" di cui all'art.24.
6. Destinazione d'uso:
 - a. Principale – Residenza
 - b. Accessoria - art.23 comma 8 lettere a) - b) - e) - f) - g) - h).

4) Fasce di rispetto dagli elettrodotti**a. Linee ad alta tensione**

Sugli elaborati grafici vengono identificate le seguenti distanze di prima approssimazione relative a ciascun lato dell'asse di percorrenza, fissate dalla Società Terna che gestisce gli elettrodotti:

- linea 360, proprietà TERNA, tratto 068 ÷ 073, tensione 380 kV, palificazione semplice, dpa 40,00 m;
- **linea 026, proprietà TERNA, tratto 348 ÷ 360, tensione 132 kV, palificazione semplice, dpa 15,00 m;**
- linea Calusco – Vaprio, fra i sostegni 123-124-125-126-127-128, tensione 130kV, dpa 17,00m
- linea Calusco – Vaprio, fra i sostegni 128-129-130-131, tensione 130kV, dpa 19,00m
- linea Calusco – Vaprio, fra i sostegni 131-132, tensione 130kV, dpa 17,00m

All'interno di tali distanze di prima approssimazione viene rispettato l'obiettivo di qualità di 3 microtesla previsto, per il valore di induzione magnetica, dall'art. 4 del DPCM 08 luglio 2003, richiesto nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenza non inferiore a 4 ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio.

Tutti i progetti che dovessero rientrare anche solo in parte entro tali distanze di prima approssimazione dovranno essere sottoposti al preventivo parere dell'ente gestore dell'elettrodotto.

b. Linee a media tensione

Per le medie tensioni la determinazione delle fasce di rispetto deve avvenire sempre tramite richiesta ai gestori.

5) Fasce di rispetto dai metanodotti

Sugli elaborati grafici viene identificato il tracciato del metanodotto esistente (dorsale SNAM – metanodotto: derivazione Boltiere – Lecco, 1° tronco Boltiere Villa d'Adda), disciplinato dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni. Nel citato Decreto Ministeriale sono stabilite le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati.

Tutti i progetti che dovessero rientrare anche solo in parte nelle fasce di rispetto della condotta del tracciato, dovranno essere sottoposti al preventivo parere dell'ente proprietario.

6) Fascia di rispetto canale consorzio di bonifica Adda – Serio

Relativamente alle distanze fra le costruzioni ed il canale irriguo Adda – Serio, valgono le servitù poste in essere al momento della realizzazione dell'opera.

ALLEGATO 4

Autorizzazioni edilizie



COMUNE DI SUISIO

Provincia di Bergamo
Via De Gasperi n. 2

COPIA

UFFICIO TECNICO

PROTOCOLLO N. 8065
CONCESSIONE EDILIZIA N. 13/2002

CONCESSIONE EDILIZIA ONEROSA

I L RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

ESAMINATA la domanda presentata in data 31.05.2002 prot. n. 4512, con la quale il Sig. [REDACTED], nato [REDACTED], chiede la concessione edilizia per:

“REALIZZAZIONE PALAZZINA SUI LOTTI N. 6 E N. 8 DEL PL VALLE DELL'ADDA”

da eseguirsi all'interno del P.L. Valle dell'Adda, mappale n. 3217, 3218, 3199, 3187, 3226, ricadente in zona classificata dal P.R.G. vigente "C1";

PROGETTISTA: Geom. [REDACTED], con studio in [REDACTED] /F

DIRETTORE DEI LAVORI: lo stesso progettista

ESECUTORE DELL'INTERVENTO: da destinarsi

dalla quale risultano i seguenti dati principali di progetto:

<u>superficie del lotto</u>	mq. 1362,51
<u>superficie coperta di progetto</u>	mq. 351,52
<u>volume della costruzione in progetto</u>	mc. 1518,02

ESAMINATI i disegni del progetto allegati alla domanda stessa.

VISTO il parere espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale.

RICHIAMATO il parere FAVOREVOLE subordinato al parere Asl e Arpa e condizionato a prescrizioni, della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 20.09.2002, con verbale n. 5/2002.

VISTO il parere favorevole condizionato a prescrizioni espresso in data 26.09.2002 dall'ASL della Provincia di Bergamo;

VISTO il parere espresso in data 25.09.2002 dalla Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia;

TENUTO presente che le opere per le quali viene richiesta la Concessione Edilizia sono soggette alla corresponsione del contributo di cui agli artt. 3,5 e 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, così determinato:

- | | |
|---|----------------|
| • per urbanizzazione primaria | A scomputo |
| • per urbanizzazione secondaria | EURO 5.328,26 |
| • quota afferente il costo di costruzione | EURO 22.306,42 |

TOTALE EURO 27.634,68

RICHIAMATE:

- La legge 28 gennaio 1977, n.10;
- La legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;

- La Legge Regionale 5 dicembre 1977, n.60/61;
- La legge 25 marzo 1982, n.94;
- La legge 28 febbraio 1985, n.47 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;
- La legge 4 dicembre 1993, n. 493, così come modificata dall'articolo 2, comma 60-62 della legge 23 dicembre 1996, n.662.

RICHIAMATI:

- Il regolamento edilizio vigente;
- Gli strumenti urbanistici vigenti;
- Il regolamento di igiene locale vigente.

RILASCIA LA CONCESSIONE EDILIZIA ONEROSA

Al Sig. [REDACTED], per:

“ REALIZZAZIONE PALAZZINA SUI LOTTI N. 6 E N. 8 DEL PL VALLE DELL'ADDA”

da eseguirsi all'interno del P.L. Valle dell'Adda.

L'esecuzione delle opere richieste dovrà avvenire secondo gli allegati grafici di progetto che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni contenute nella presente e negli atti che ne fanno parte integrante.

Il titolare della presente concessione edilizia, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopraffissate.

CONDIZIONI GENERALI

1. Siano osservate esattamente, a cura e sotto la esclusiva responsabilità del proprietario dello stabile, tutte le prescrizioni edilizie di igiene, di polizia e di fognatura esistenti, non intendendosi con la presente concessione edilizia di portare alcuna deroga alle prescrizioni stesse.
2. Lo stabile non sia adibito all'uso richiesto prima del rilascio del certificato di licenza d'uso.
3. Siano rispettati i diritti delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.
4. Siano rispettate le prescrizioni della legge 615/1966 e successive modifiche nonché dei relativi regolamenti di applicazione in materia di provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.
5. Siano rispettate le prescrizioni della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
6. Siano rispettate le prescrizioni della legge 9.1.1989, n.13 e successive modificazioni nonché dei relativi regolamenti di applicazione in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.
7. Le opere siano iniziate entro un anno dalla data di notifica dell'avviso di rilascio di concessione edilizia e siano ultimate entro tre anni dalla predetta data;
8. Sia posto un cartello sul cantiere così come previsto dalla normativa vigente, con l'indicazione:
 - natura del lavoro (nuova costruzione, ristrutturazione, ecc.);
 - estremi della concessione edilizia (numero e data);
 - nominativo dell'intestatario della concessione edilizia;
 - nominativo del progettista e del direttore dei lavori;
 - denominazione dell'impresa esecutrice;
9. Prima di dare inizio a qualsiasi lavoro di nuova costruzione o di ampliamento, sia di edifici che di recinzioni, si dovranno richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale i punti fissi e le opere non potranno iniziare senza che l'Ufficio abbia provveduto a verificare, sul terreno, gli ingombri della costruzione;
10. Sia segnalato per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, per gli adempimenti di competenza:
 - l'inizio dei lavori;
 - il Direttore e l'esecutore dei lavori;
 - la ultimazione dei lavori.
11. La costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale nonché le opere relative ad allacciamenti tecnologici di percorrenza su suolo comunale dovrà essere oggetto di separata richiesta previo pagamento dei relativi diritti e di un deposito a garanzia della corretta esecuzione del ripristino definitivo.
12. La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di polizia municipale.

13. Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri enti, organi od uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
14. Locali interrati: è fatto divieto, per mancanza di requisiti, di uso detti locali come taverna e della predisposizione di caminetti o canne fumarie;
15. Angoli cottura: devono disporre di regolamentare canna di esalazione e di areazione naturale permanente come da norme UNI-CIG;
16. Dovranno essere acquisite le certificazioni di legge in ordine agli impianti elettrico e a gas.

Suisio, li 07.10.2002



RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Geom. Pierangelo Previtali

allegati progettuali: N. 7

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione edilizia è stata affissa all'Albo Pretorio in data 14/10/2002 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Suisio, 14/10/2002

Il Segretario Generale



Il sottoscritto Messo Comunale di Suisio dichiara di avere notificato la presente concessione, ai sensi dell'articolo 31 della legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano

al SIG. GUALDI GSON. IVAN,
Suisio, 6/11/2002

Il ricevente

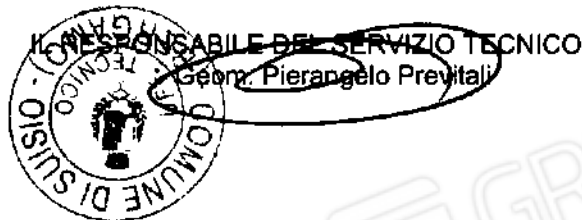
[Handwritten signature]



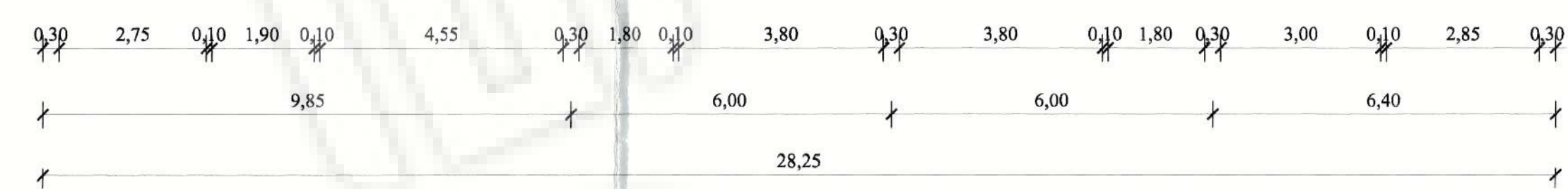
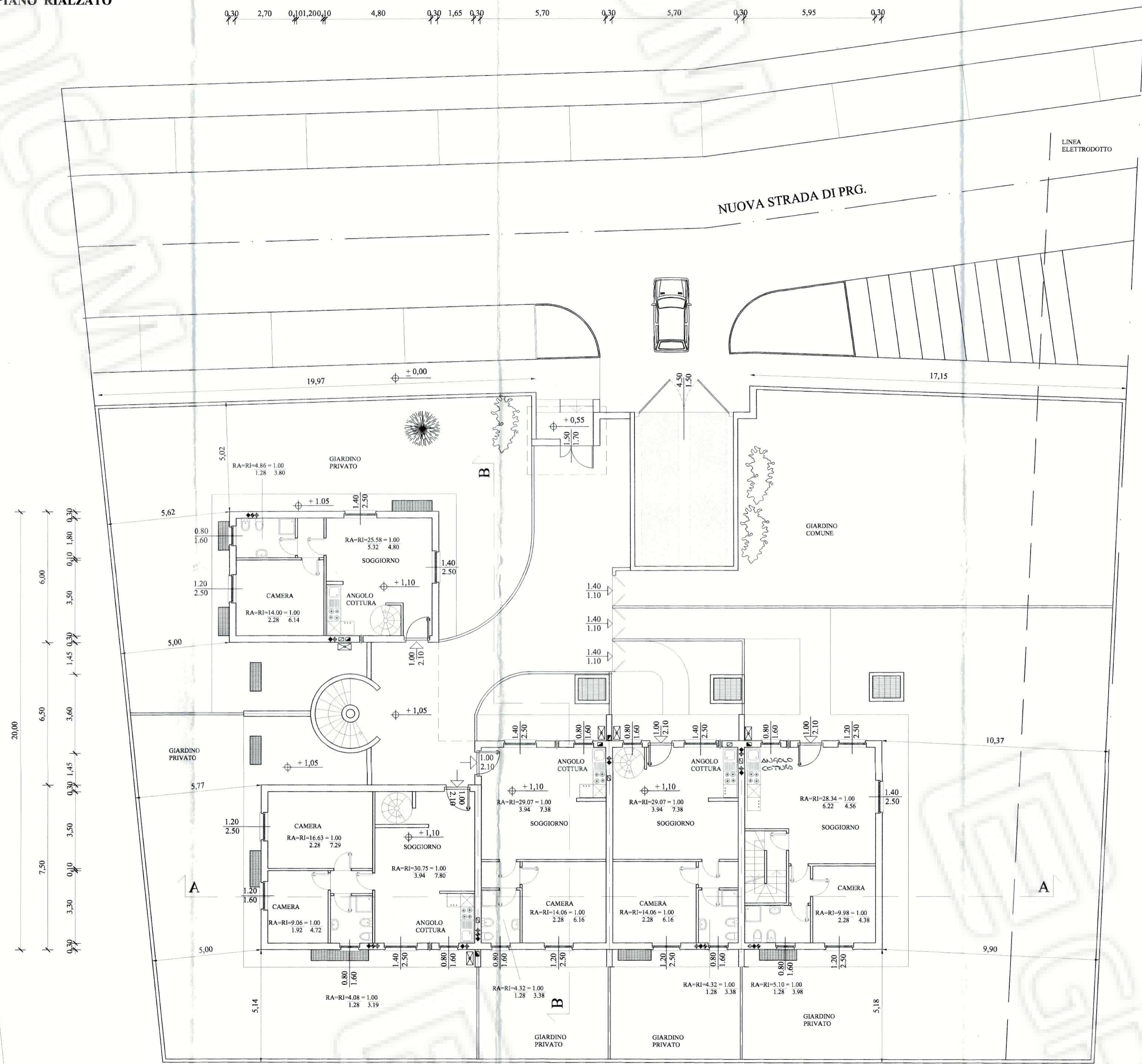
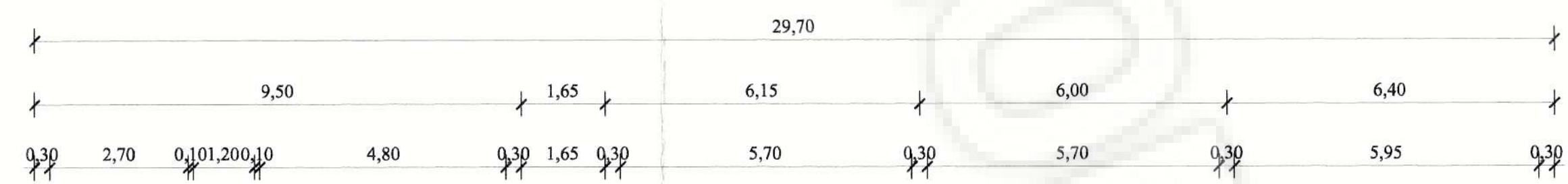
L'avviso del provvedimento di concessione notificato in data 04.10.2002

Effettuato il versamento di:

- Euro 27634,68 in data 04.11.2002
- Euro 154,94 in data 04.11.2002 per diritti di segreteria
- Presentata polizza fidejussoria n. _____ della _____
_____ in data _____, dell'importo di Euro _____,
a garanzia del versamento della seconda rata degli oneri entro il _____.

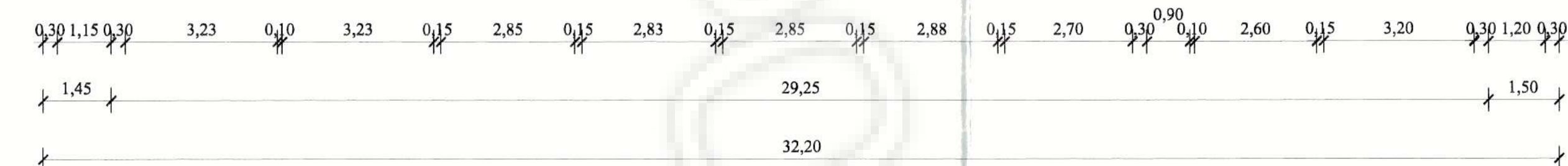
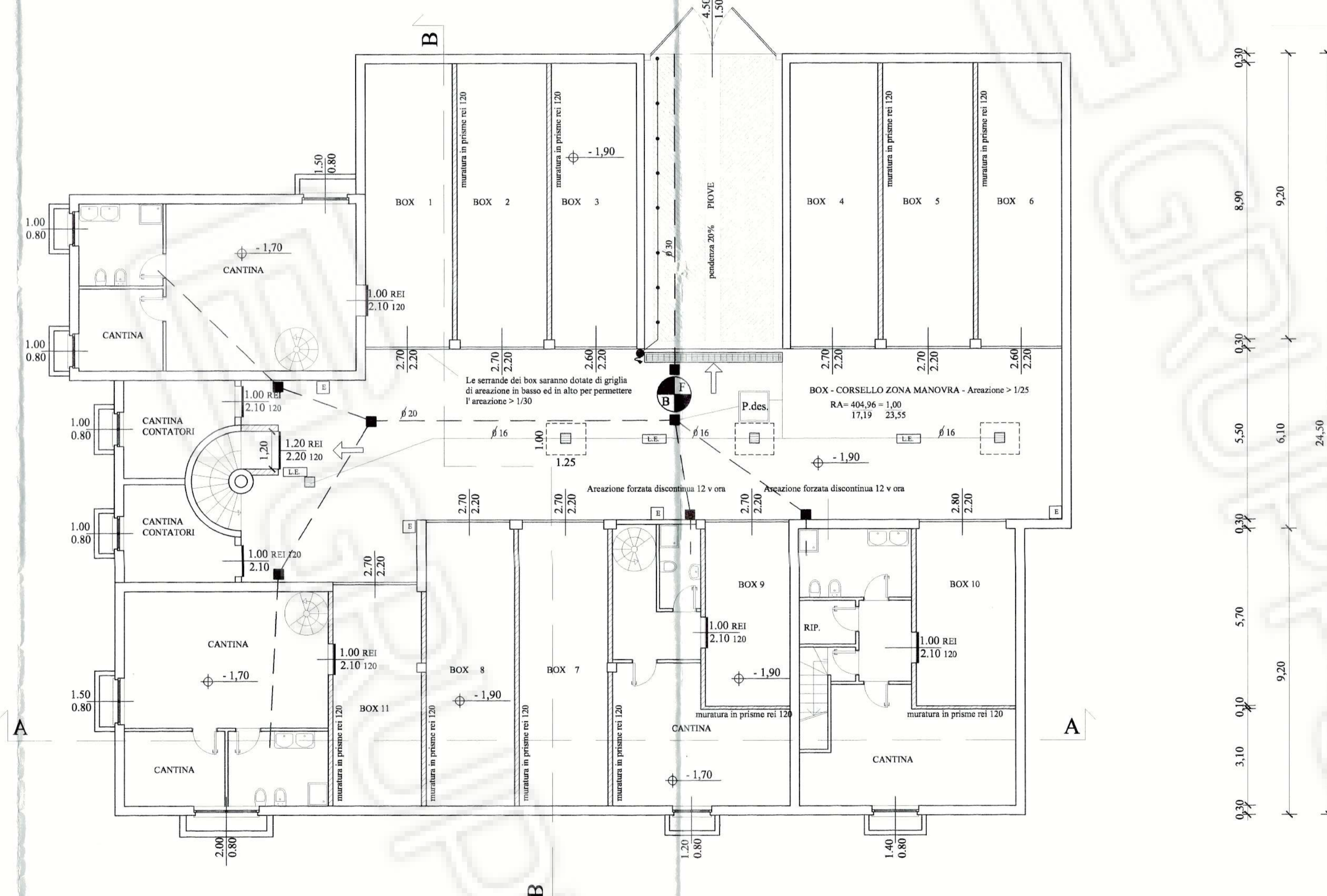
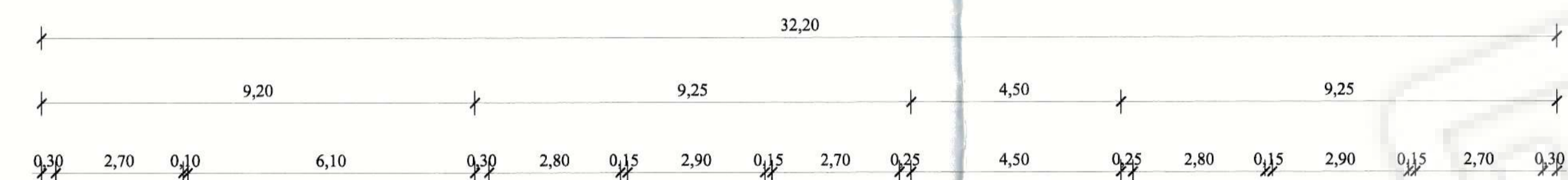


PIANTA PIANO RIALZATO



42,40

PIANTA PIANO INTERRATO



IL PROGETTISTA E D.L.



IL PROPRIETARIO



COMUNE DI SUISSO
PROVINCIA BERGAMO
ESAMINATO DALLA COMMISSIONE EDILIZIA
IL 20.09.2002 PROT. N. 512/002
INOLA GRAFIC/ALLEGATA ALLA C.E. N. 2/2002
DEL 09.10.2002
APPROVATO
SALVO DIRITTI DI TERZI



COMUNE DI SUISSO
Provincia di Bergamo
16 SET 2002
PROT. N. 7122
C.E. N. 2/2002

PROGETTO

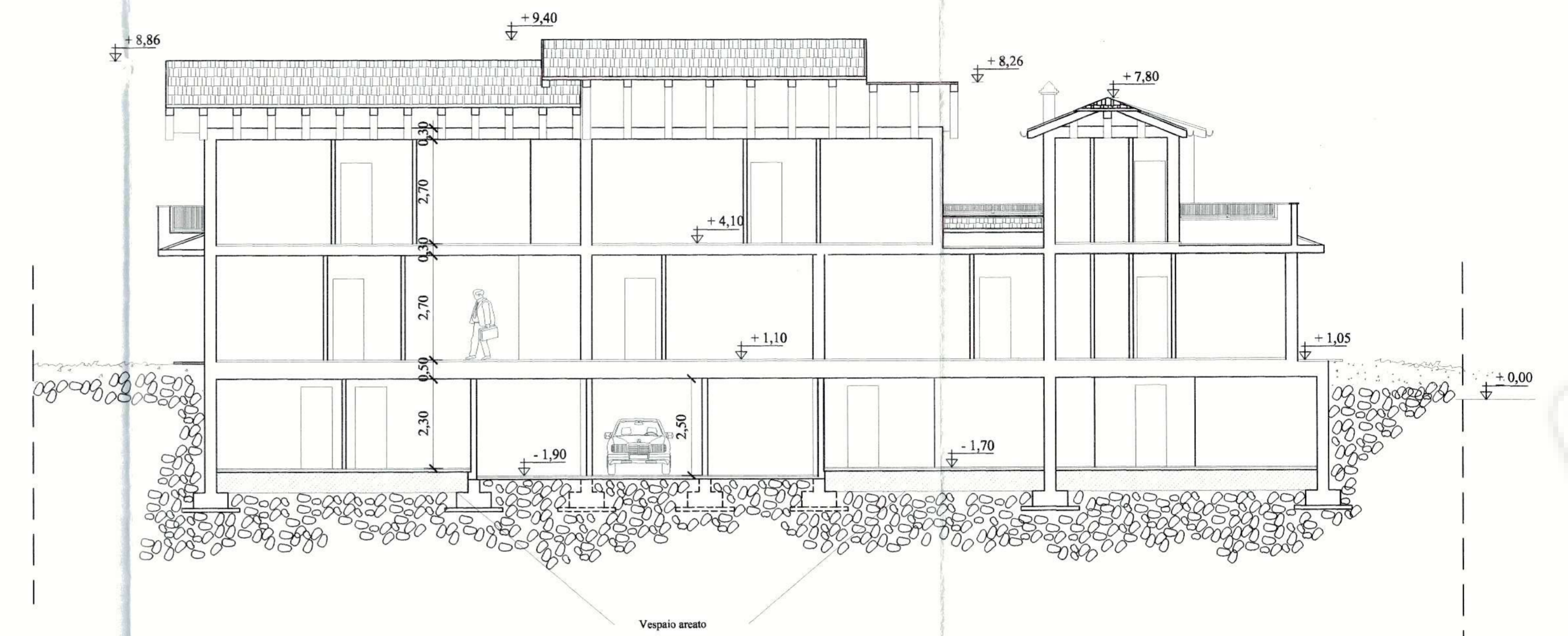
REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO EDILIZIO
RESIDENCE " S. GIOVANNI", SUISSO (BG)

Tavola	PIANTA PIANO INTERRATO	Data	MAGGIO 2002
2	PIANTA PIANO RIALZATO	Aggiornamenti	settembre 2002
Scala	1:100		

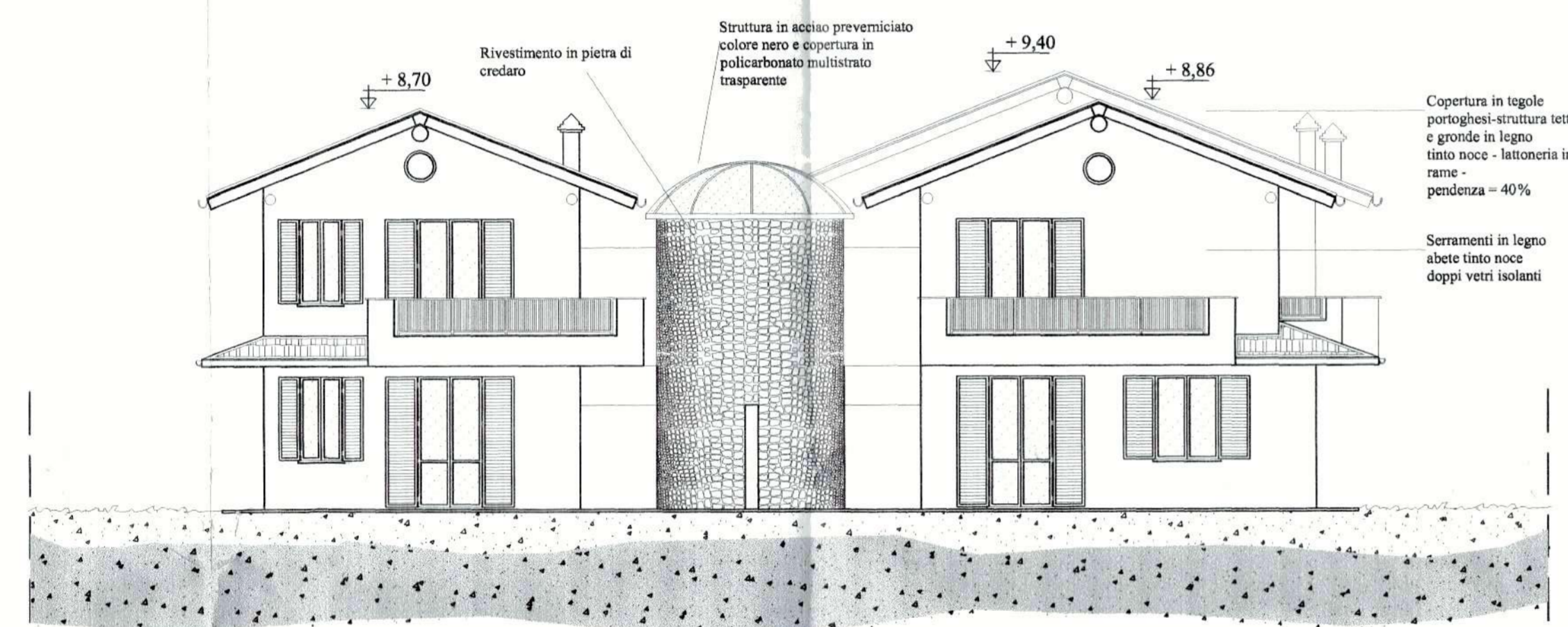
PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A



PROSPETTO OVEST



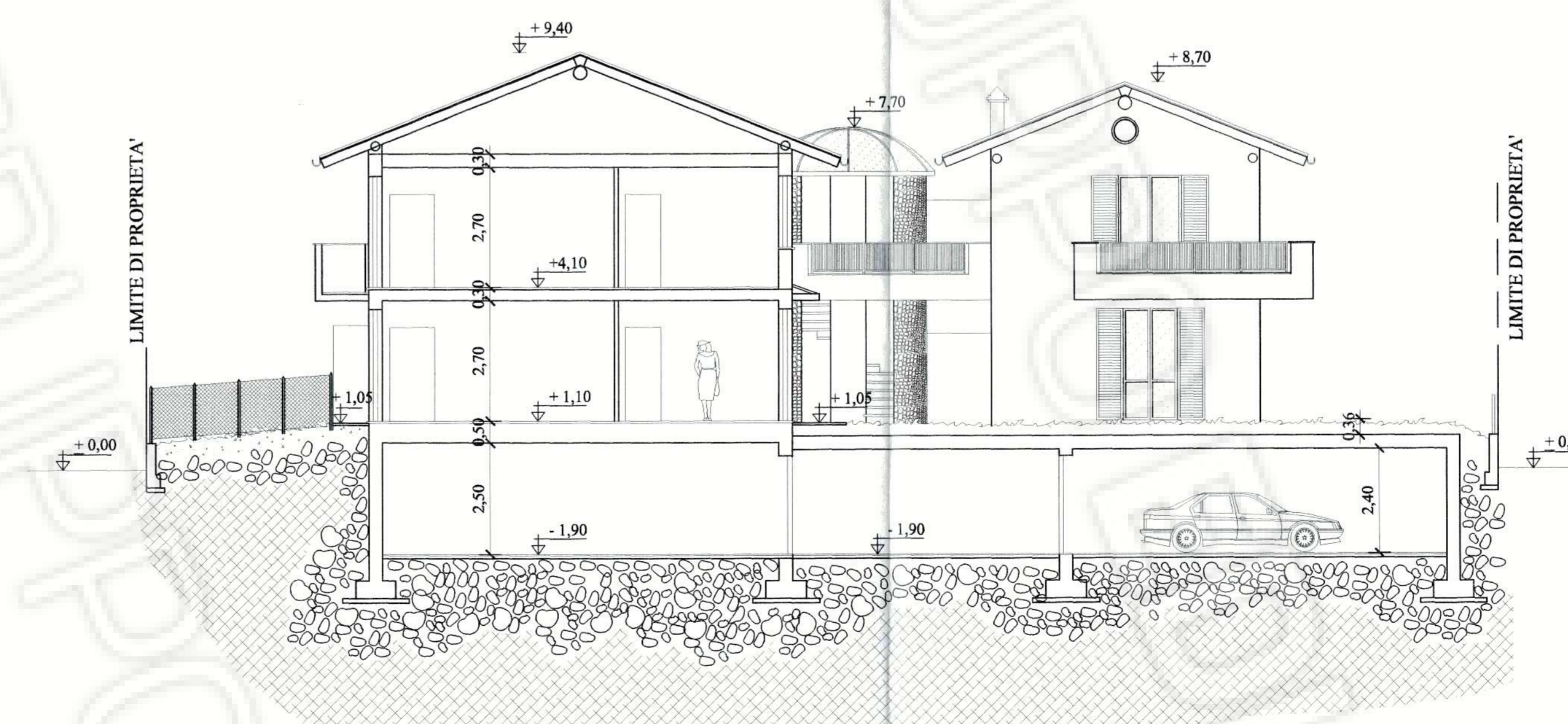
PROSPETTO EST



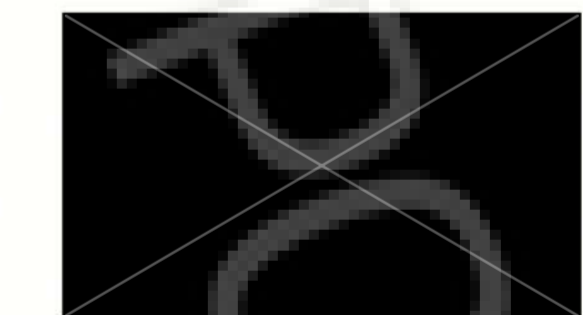
PROSPETTO NORD



SEZIONE B-B



IL PROGETTISTA E D.L.



IL PROPRIETARIO



PROGETTO

COMUNE DI SUISIO (Prov. di Bergamo)
 Assigato alla S.C.
 in data 07.10.2002
 Il Responsabile del Servizio Tecnico



COMUNE DI SUISIO
 Provincia di Bergamo
 02 OTT 2002
 PROT. N. 2724
 Cat. D.01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100

REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO EDILIZIO RESIDENZE " S. GIOVANNI " , SUISIO (BG)

Tavola	PROSPETTI SEZIONI	Data	MAGGIO 2002
3	.1.a	Aggiornamenti	ottobre 2002
Scala	1:100		

COMUNE DI SUISIO

PROTOCOLLO	GENERALE
COMUNE DI SUISIO	
21 GIU. 2004	
4968	
102100	

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO DELL'EDILIZIA del Comune di

..... SUISIO

Pratica n. (riservato all'Ufficio Tecnico)

OGGETTO: DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02.

VARIANTE AMA C.E. n. 13/2002 del 09.10.2002

Il sottoscritt. (cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale)

residente in codice fiscale o

partita IVA n. in qualità di (1)

residente in via n. codice fiscale o

partita IVA n. in qualità di (1)

dell'unit. immobiliar. / dell'intero immobile sito in SUISIO via

n. e meglio identificato ai mappali n. ^{3217 - 3199 - 3187 - 3226} 328 - subaltern. n. del Foglio n. del Comune di

SUISIO ed adibito ad uso RESIDENZIALE

DENUNCIA.....

ai sensi e per gli effetti del comma 1° dell' art. 23 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02, che, trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della denuncia, inizier. l'esecuzione di lavori ricadenti nella seguente tipologia del predetto Decreto (2):

- Art. 22, comma 1;
- Art. 22, comma 2;
- Art. 22, comma 3 - lettera a);
- Art. 22, comma 3 - lettera b);
- Art. 22, comma 3 - lettera c);

e precisamente (3):

MODIFICHE INTERNE E DI FACCIATA

COMUNICA.....

che il Direttore dei lavori è con studio in
.....
..... con sede in
via n. codice fiscale o partita IVA tel

DICHIAR.....14

- che l'.....unit..... immobiliare./ l'intero immobile risulta / non risulta assoggettato ai vincoli di cui al Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 08.10.1997 n. 352";
- che l'intervento, per le sue caratteristiche tipologiche, rientra nei dettami previsti dal 3° comma - lett. (5) dell'art. 17 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02 di esonero dal versamento del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del predetto Decreto;
- di provvedere, prima dell'inizio dei lavori, al versamento del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02, secondo le modalità stabilite dal predetto Decreto nonché dall'Amministrazione comunale, come da conteggio allegato;
- di convenzionarsi ai sensi del 1° comma dell'art. 17 e dell'art. 18 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02, al fine della riduzione del contributo di costruzione al solo versamento degli oneri di urbanizzazione, secondo le modalità stabilite dal predetto Decreto nonché dall'Amministrazione comunale;
- di eseguire direttamente, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione comunale, le opere di urbanizzazione al fine dello scomputo, totale - parziale, della quota di incidenza degli oneri di urbanizzazione, allegando progetto e computo metrico estimativo delle opere da eseguire;

Segue la prescritta relazione tecnica di asseverazione dell'intervento redatta da professionista abilitato alla progettazione.

Si allega, inoltre, la seguente documentazione prevista dal vigente Regolamento Edilizio comunale (6):

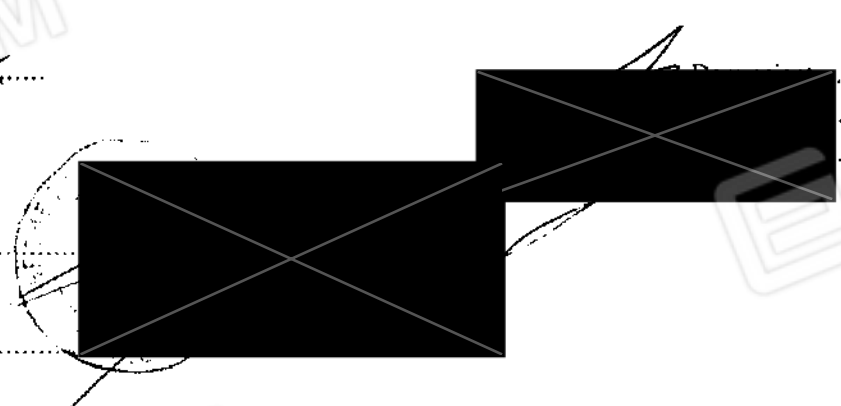
- copia titolo di proprietà o dichiarazione dell'avente titolo giuridico;
- estratto di mappa e/o di PRG con l'individuazione dell'immobile oggetto dell'intervento;
- tavole grafiche, piante-prospetti-sezioni, relativi allo stato attuale, confronto, progetto dell'intervento;
- conteggi planivolumetrici di verifica urbanistico-edilizia;
- schema dell'impianto di fognatura con relativa richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- distinta delle superfici utili e non residenziali nonché tabella ex DM 10.05.1977 debitamente compilata e sottoscritta, ovvero computo metrico estimativo per gli interventi di ristrutturazione edilizia nel caso in cui gli oneri siano applicati alla superficie/volume virtuale ai sensi della L.R. 44/78;
- progetto impianti tecnologici ai sensi degli artt. 107 e 110 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. e D.P.R. 447/91 o dichiarazione sostitutiva;
- documentazione relativa al consumo energetico di cui agli artt. 122 e 123 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. o dichiarazione che la stessa verrà presentata prima dell'inizio dei suddetti lavori ai sensi dell'art. 125 del predetto Decreto;
- dichiarazione di cui all'art. 5, punto 10 - allegato 5, del DPR 412/93 e s.m.i. sul tipo di generatore di calore utilizzato;
- copia del progetto presentato al Comando Provinciale V.V.F. ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi per le attività elencate nel DM 16.02.82 o dichiarazione sostitutiva;
- progetto di adattabilità ai fini del superamento delle barriere architettoniche, ai sensi del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. e D.M. 236/89, e/o dichiarazione e relazione asseverata da tecnico libero professionista abilitato
- atto di vincolo pertinenziale per le autorimesse realizzate ai sensi dell'art. 9 della Legge 122/89 e s.m.i.;
- autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo:
- calcolo del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R.n. 380/01 e s.m.i.;
- progetto e computo metrico estimativo relativo alle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione;
- modello ISTAT debitamente compilato e firmato;
-
-
-

Distinti saluti.

Data 21/12/2014.....

Il Direttore dei Lavori
(timbro e firma)

L'esecutore dei lavori
(timbro e firma)



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 23 DEL D.P.R. n. 380/01 COME MODIFICATO DAL D.LGS. n. 301/02:

Opere relative l.....unit..... immobiliare./ l'intero immobile di proprietà di
sito inS.V.I.S.O..... via n..... ad uso RESIDENZIALE
e meglio identificat... a.... mappal... n..... -sub del Fg del C.T./C.E.U.
..... sottoscritt.....
con studio i.....
..... in qualità di tecnico
progettista incaricato dalla proprietà sopra indicata, sotto la propria responsabilità civile e penale

DICHIARA E ASSEVERA

ai sensi del 1° comma dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02 :

- che le opere da eseguirsi nell'immobile sopra citato, ubicato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona omogenea e nella variante adottata in zona omogenea sono conformi agli strumenti urbanistici, attuativi e regolamenti comunali vigenti o adottati alla data della presente relazione, nonché il rispetto delle norme igienico sanitarie e di sicurezza.
- che l'intervento proposto rientra nella seguente tipologia del predetto Decreto (2):
 - Art. 22, comma 1;
 - Art. 22, comma 2;
 - Art. 22, comma 3 – lettera a);
 - Art. 22, comma 3 – lettera b);
 - Art. 22, comma 3 – lettera c);e precisamente (3) :

DICHIARA ALTRESI'

che le opere:

- a) non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- b) insistono / non insistono su immobile assoggettato ai vincoli di cui al Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 08.10.1997 n. 352";
- c) rientrano / non rientrano nei dettami previsti dagli artt. 107 e 110 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/01 nonché dell'art. 4 del D.P.R. n. 447/91 per la presentazione del progetto degli impianti tecnologici (7);
- d) rientrano / non rientrano nei dettami previsti dagli artt. 122 e 123 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/01 per la presentazione della documentazione relativa al consumo energetico (8);
- e) rientrano / non rientrano, agli effetti della prevenzione incendi, nelle attività soggette a controllo elencate nel D.M.16.02,1982 e successive modifiche ed integrazioni (9);
- f) rispettano quanto disposto dal D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.M. n. 236/89 per il superamento delle barriere architettoniche (10);
- g) di emettere, al termine dei lavori, un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto presentato.

Premesso quanto sopra, il sottoscritto tecnico progettista, è consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al competente collegio/ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Data .. 22/06/2004 ..

IL PROGETTISTA
(TIMBRE E FIRMA)



PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

- Pratica completa
- Pratica incompleta

Sospeso termini il

Integrata il

- Intervento oneroso
- Intervento non oneroso

Parere di conformità / non conformità dell'intervento:

.....

.....

.....

.....

.....

Data

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

INTERVENTI REALIZZABILI MEDIANTE DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DEL 1° E 2° COMMA DELL'ARTICOLO 22 DEL D.P.R. n. 380/01 COME MODIFICATO DAL D.LGS. n. 301/02:

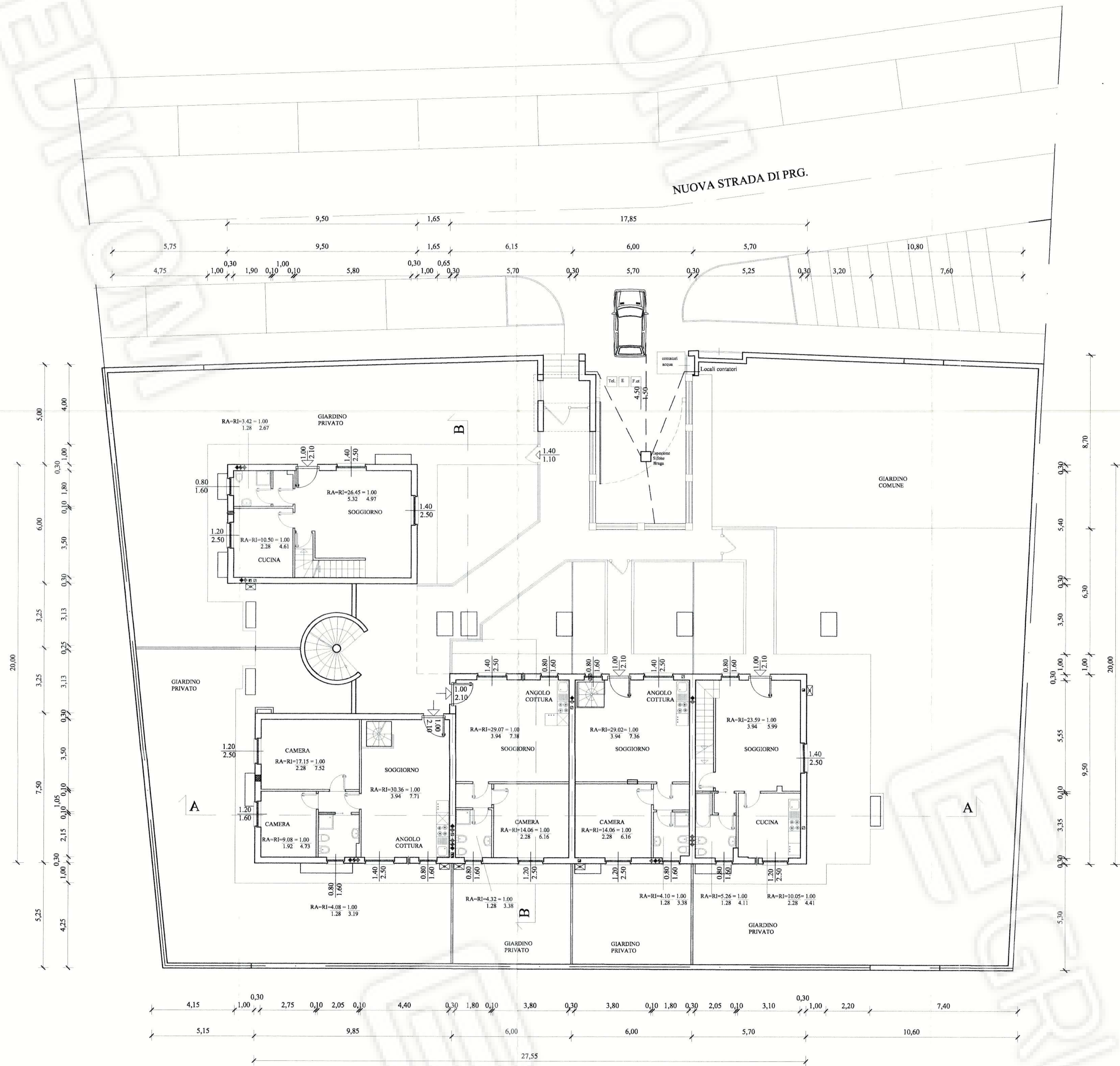
- 1) interventi edilizi minori:
 - opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo;
 - recinzioni, muri di cinta e cancellate;
 - aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
 - revisione o installazione di impianti tecnologici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni;
 - parcheggi di pertinenza di cui all'art. 9 della Legge n. 122/89;
- 2) varianti a permessi di costruire che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;

INTERVENTI REALIZZABILI IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE, MEDIANTE DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DEL 3° COMMA DELL'ARTICOLO 22 DEL D.P.R. n. 380/01 COME MODIFICATO DAL D.LGS. n. 301/02:

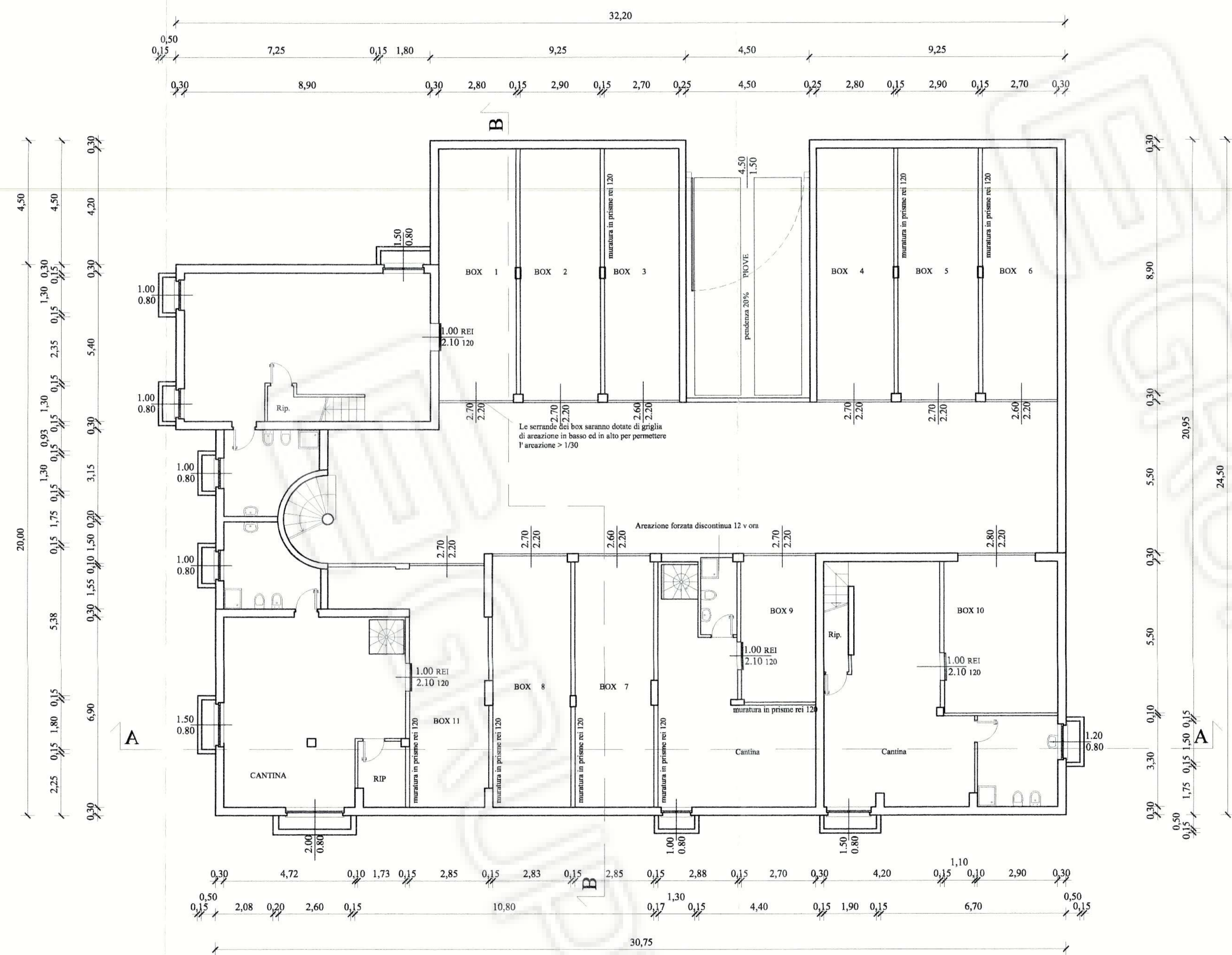
- a) interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone A, comportino mutamenti della destinazione d'uso
- b) interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21.12.2001 n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati, in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione purchè il progetto di ricostruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;
- c) interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche;

NOTE:

- 1) proprietario o avente titolo giuridico. Allegare delega della proprietà in caso in cui il dichiarante non si identifichi nel proprietario (in caso di Società il Legale Rappresentante);
- 2) barrare la casella che interessa in base alla tipologia dell'intervento;
- 3) descrizione dettagliata delle opere da eseguire;
- 4) barrare la casella che interessa;
- 5) specificare la tipologia di esonero dal pagamento del contributo di costruzione;
- 6) barrare le caselle corrispondenti ai documenti allegati, che devono corrispondere alle prescrizioni del regolamento edilizio vigente;
- 7) in caso d'obbligo presentare il progetto ai sensi degli artt. 107 e 110 del DPR n. 380/01 e s.m.i. e DPR n. 447/91;
- 8) in caso d'obbligo presentare la documentazione relativa al consumo energetico ai sensi degli artt. 122 e 123 del DPR n. 380/01 e s.m.i. o dichiarazione di presentazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 125 del Decreto stesso;
- 9) in caso d'obbligo presentare copia progetto vistato dai V.V.E.;
- 10) in caso d'obbligo presentare progetto di adattabilità e/o dichiarazione asseverata;

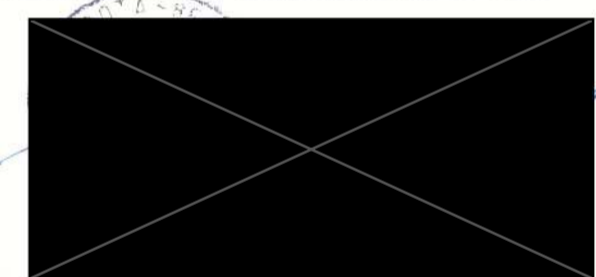


PIANTA PIANO RIALZATO

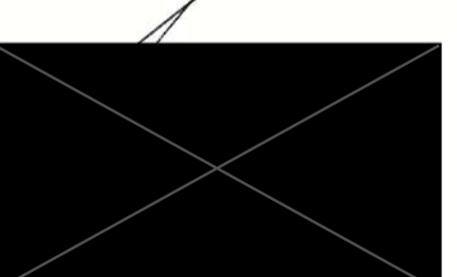


PIANTA PIANO INTERRATO

IL PROGETTISTA E D.L.



IL PROPRIETARIO



COMUNE DI SUISSO (Prov. di Bergamo)
 Allegato alla delibera n. 33/2004
 in data 21.06.2004

Il Funzionario del Servizio Tecnico



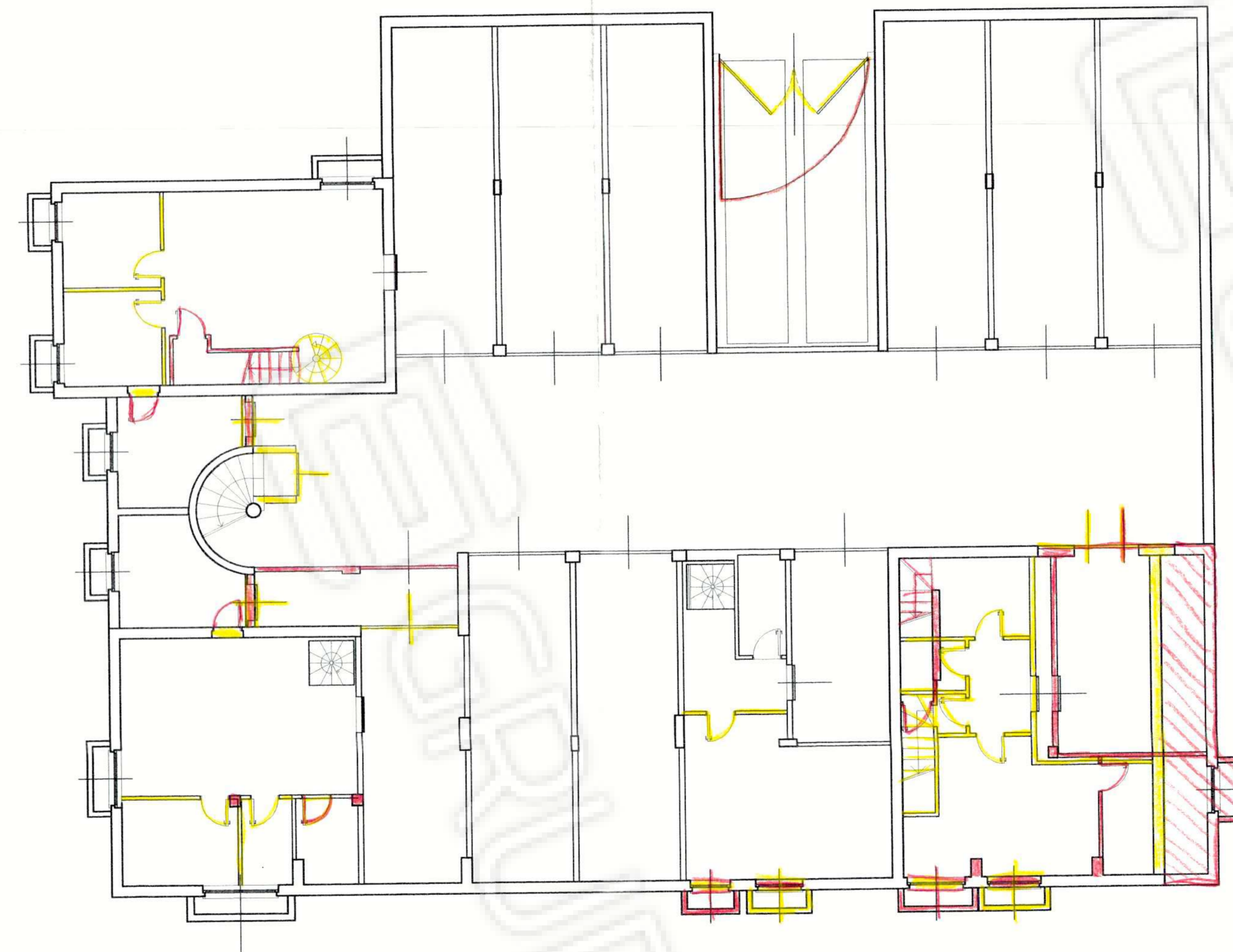
COMUNE DI SUISSO
 21 GIU. 2004

D.I.A.
 art. 22 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.lgs. n. 301/02
 Variante alla C.E. n° 13/2002 del 07.10.2002
 REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO EDILIZIO
 RESIDENZE " S. GIOVANNI ", SUISSO (BG)

Tavola	PIANTA PIANO INTERRATO PIANTA PIANO RIALZATO	Data	Giugno 2004
102		Aggiornamenti	
Scala	1:100		

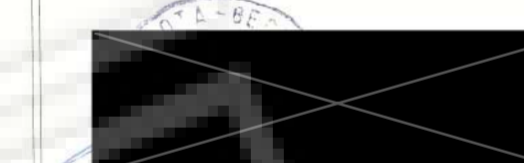


PIANTA PIANO RIALZATO



PIANTA PIANO INTERRATO

IL PROGETTISTA E D.L.



IL PROPRIETARIO



COMUNE DI SUISSO (Prov. di Bergamo)
 Allegato alla D.A. n. 34/2004
 in data 21.06.2004
 Il Sindaco



[Handwritten signature]

COMUNE DI SUISSO
 21 GIU. 2004
 PROI. 4/04
 CAL. 10/04/04

D.I.A.
 art. 22 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.lgs. n. 301/02
 Variante alla C.E. n° 13/2002 del 07.10.2002

Opere nuove
 Opere di demolizione

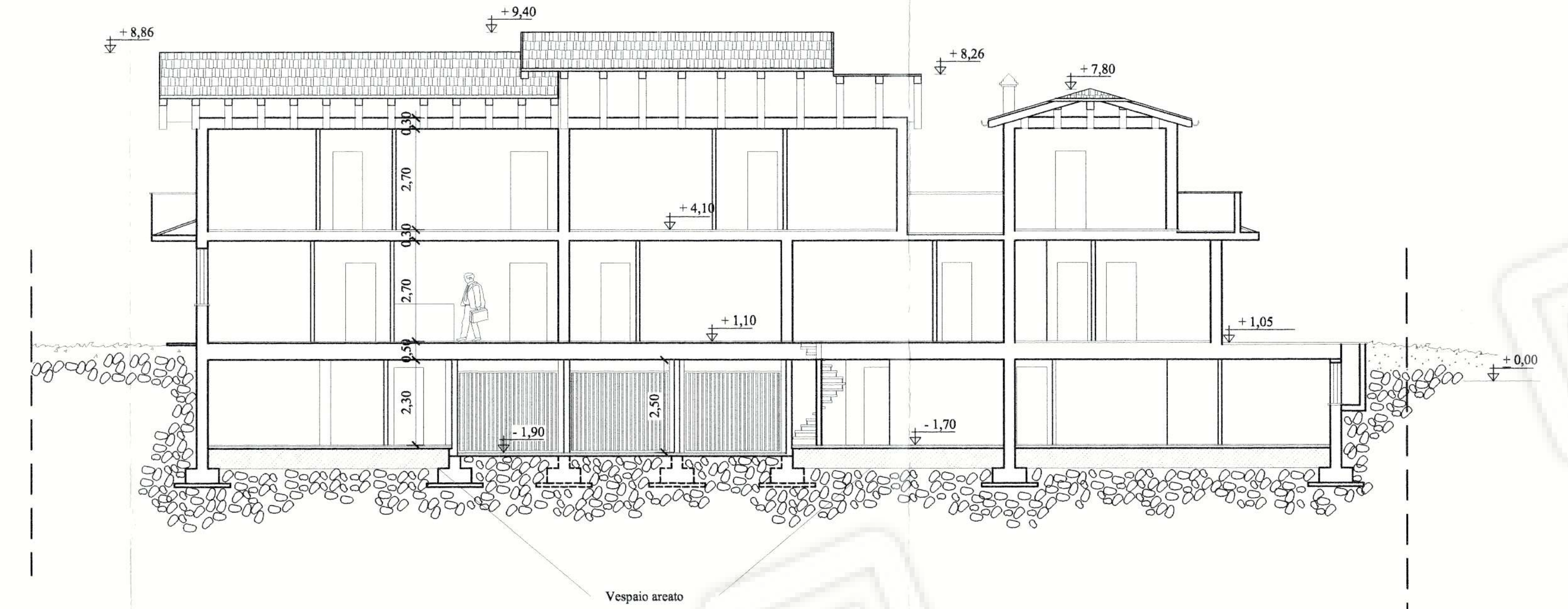
REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO EDILIZIO
 RESIDENZE " S. GIOVANNI" , SUISSO (BG)

Tavola	PIANTA PIANO INTERRATO PIANTA PIANO RIALZATO	Data	Giugno 2004
105		Aggiornamenti	
Scala	1:100		

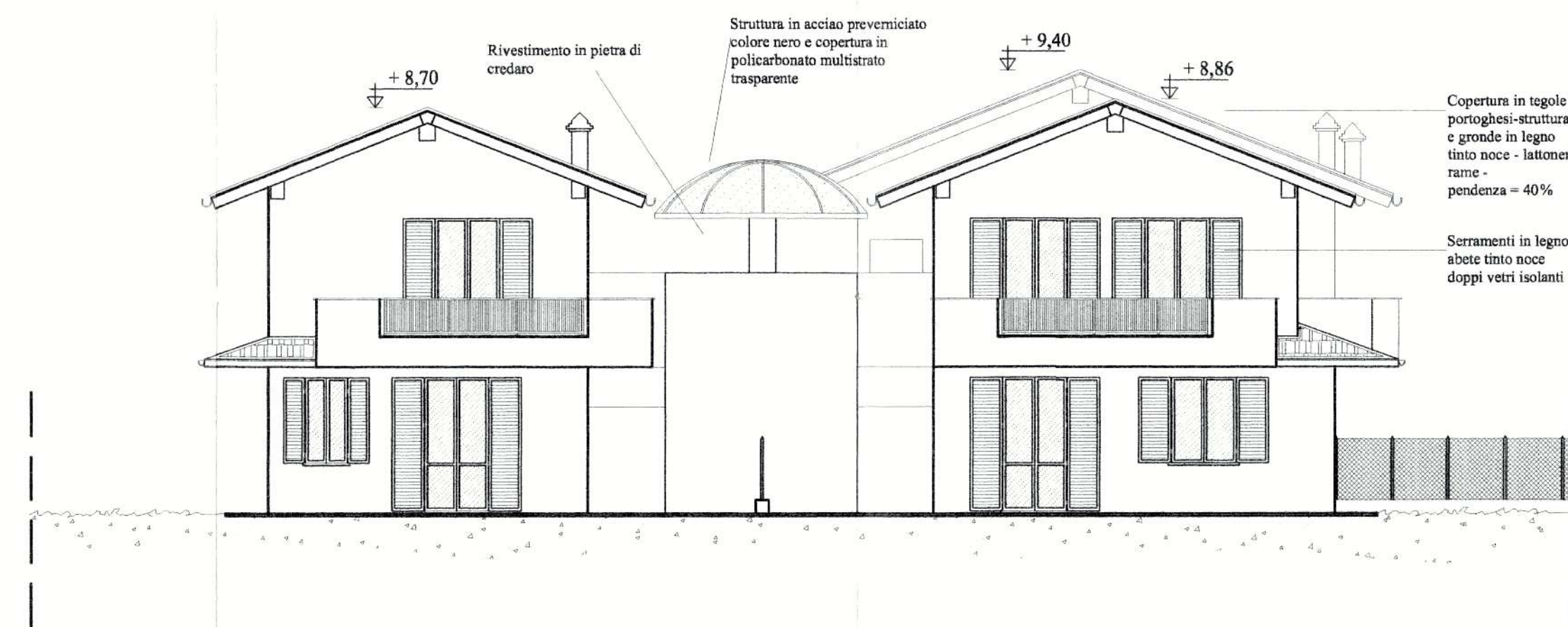
PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A



PROSPETTO OVEST



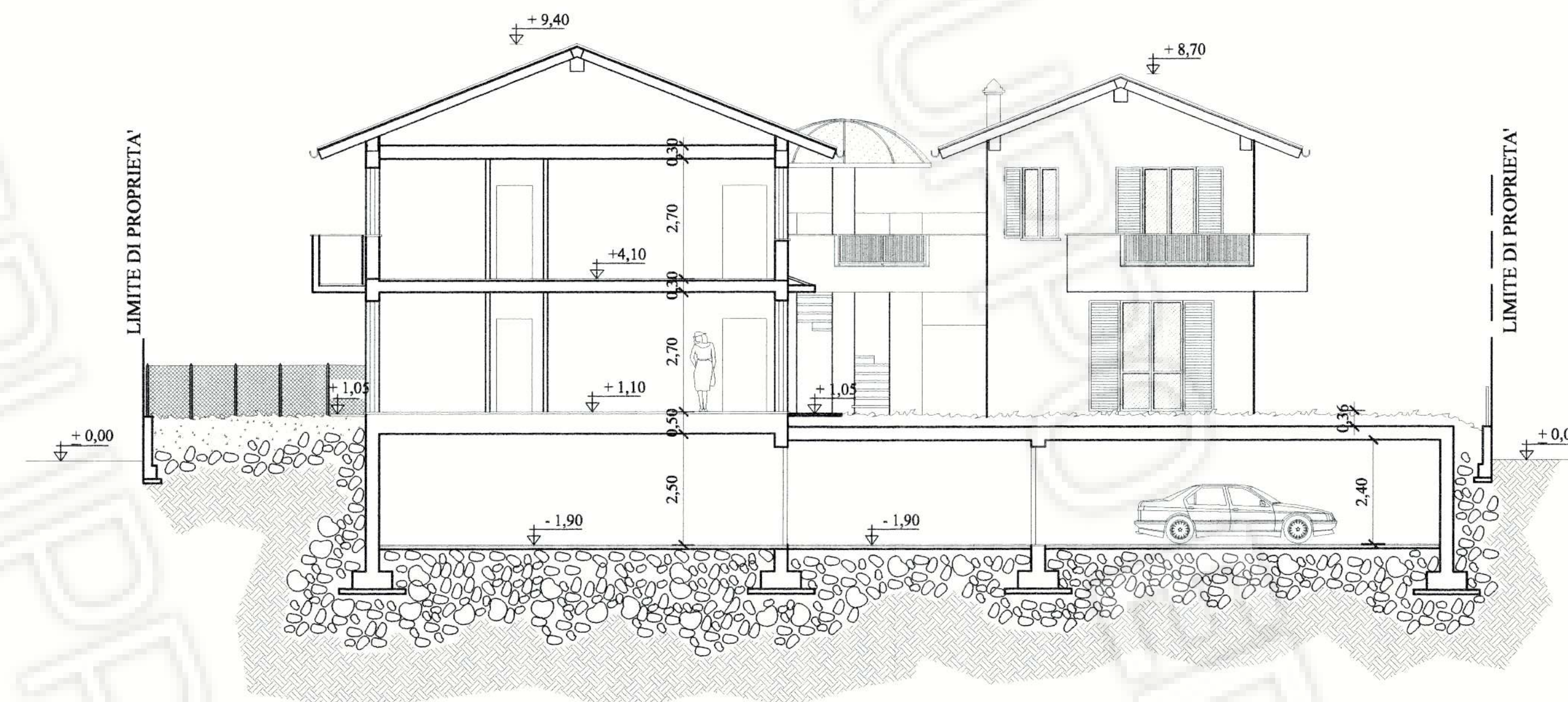
PROSPETTO EST



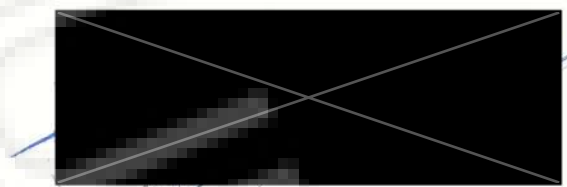
PROSPETTO NORD



SEZIONE B-B



IL PROGETTISTA E D.L.



IL PROPRIETARIO



COMUNE DI SUISIO (Prov. di Bergamo)
 Allegato alla DIA n° 301/2004
 in data 2.06.2004
 Il Podestà (Stabile del Servizio Tecnico)

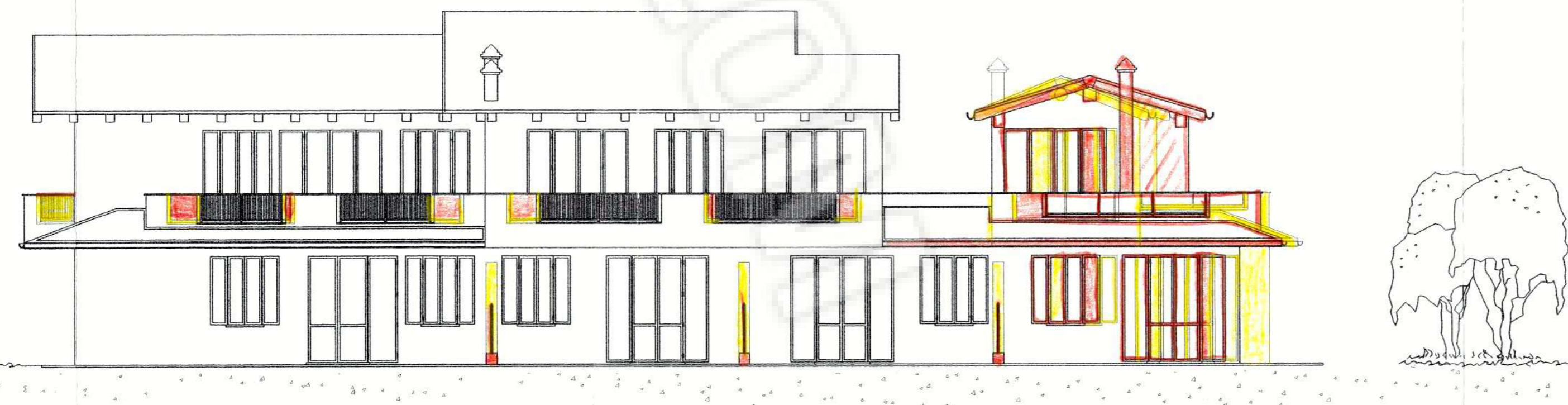


COMUNE DI SUISIO
 21 GIU. 2004
 PROT. 4163
 REG. 145/2004/1358

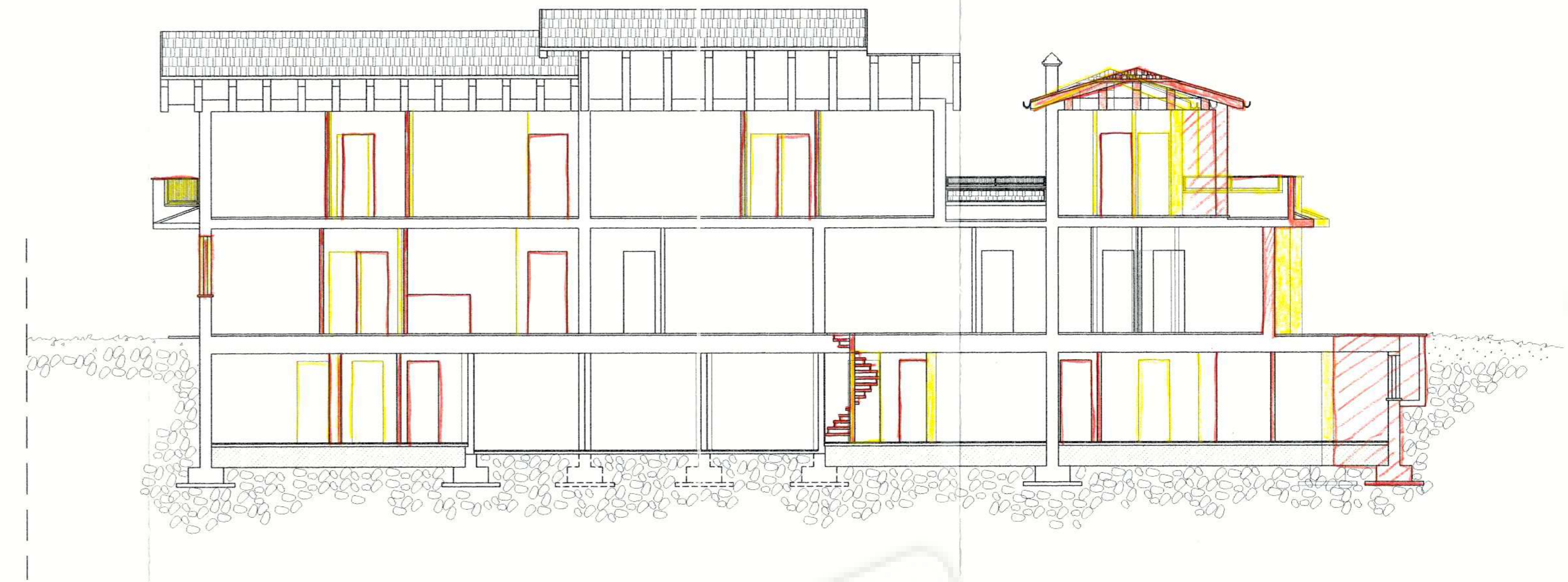
D.I.A.
 art. 22 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.lgs. n. 301/02
 Variante alla C.E. n° 13/2002 del 07.10.2002
 REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO EDILIZIO
 RESIDENZE " S. GIOVANNI" , SUISIO (BG)

Tavola	PROSPETTI SEZIONI	Data	Giugno 2004
104		Aggiornamenti	
Scala	1:100		

PROSPETTO SUD



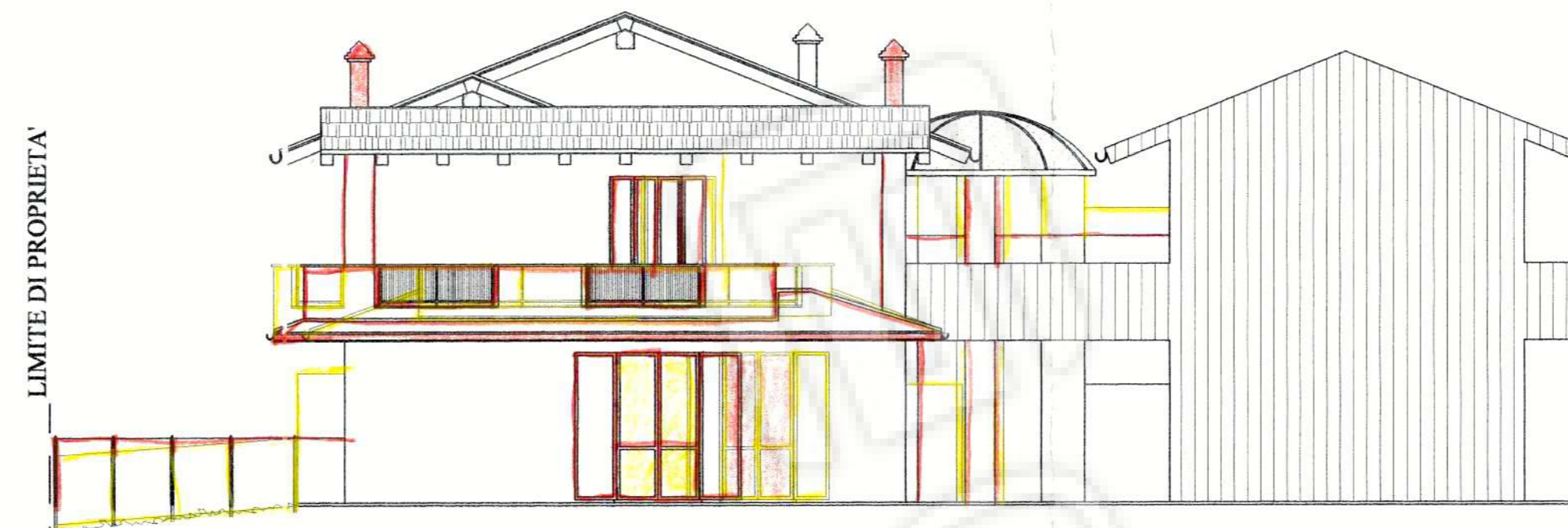
SEZIONE A-A



PROSPETTO OVEST



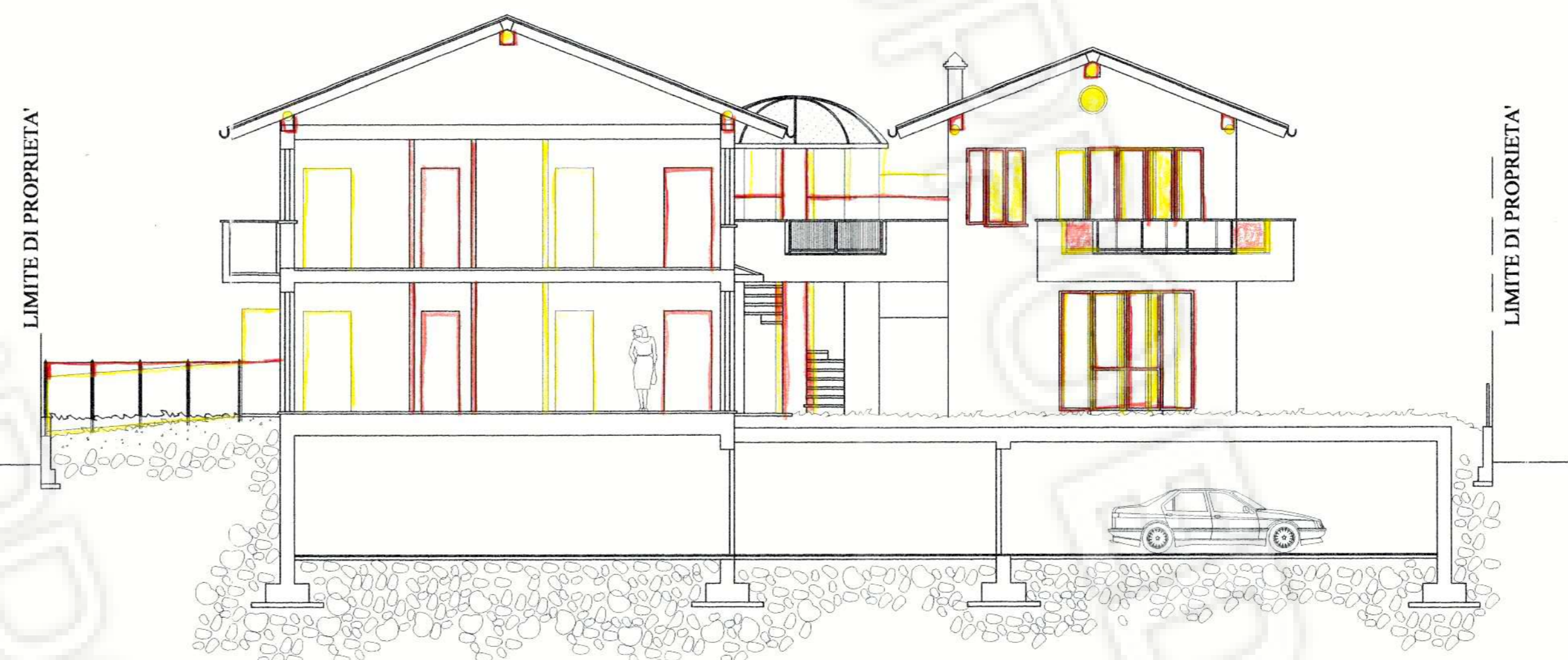
PROSPETTO EST



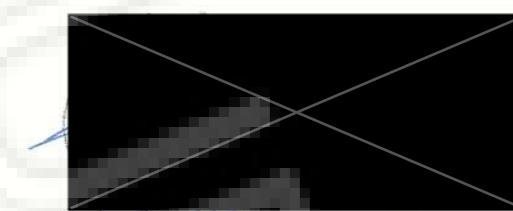
PROSPETTO NORD



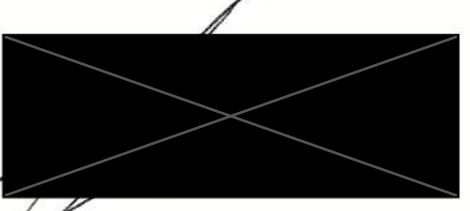
SEZIONE B-B



IL PROGETTISTA E D.L.



IL PROPRIETARIO



COMUNE DI SUISSO (Prov. di Bergamo)
Attestato alla n. 21/2004
in data 16.06.2004



COMUNE DI SUISSO
21 GIU. 2004

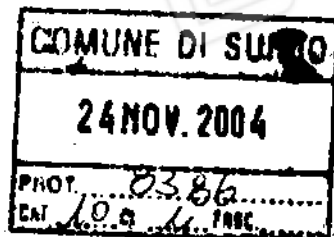
D.I.A.
art. 22 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.lgs. n. 301/02
Variante alla C.E. n° 13/2002 del 07.10.2002

- Opere nuove
- Opere di demolizione

REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO EDILIZIO
RESIDENZE " S. GIOVANNI" , SUISSO (BG)

Tavola	PROSPETTI SEZIONI	Data	Giugno 2004
107		Aggiornamenti	

Scala 1:100



AL COMUNE DI SUISIO

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE,
ED A STRUTTURA METALLICA

(Legge 5.11.1971 n.1086 -art.6)

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Certificato di collaudo statico delle strutture in cemento armato relativo alla costruzione di nuovo edificio residenziale plurifamiliare ad uso civile abitazione.

Intervento sito nel P.L. " Valle dell'Adda " lotti 6 e 8 via XXV aprile in comune di Suisio (provincia di Bergamo).

Denuncia presentata in comune di Suisio il 5 Novembre 2002 con n° di protocollo n° 8742.L'intervento fa riferimento alla C.E. n° 13/2002.

Il sottoscritto dott. ing. [REDACTED]

[REDACTED] iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Bergamo al [REDACTED] in nessun modo intervenuto nella progettazione, direzione lavori ed esecuzione delle opere medesime, è stato incaricato dalla committenza, di effettuare il collaudo statico della costruzione in oggetto.

A) PERSONE GIURIDICHE INTERESSATE: -----

-Progettista e Direttore dei Lavori delle opere in cemento armato:

Dott. Ing. [REDACTED] iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Bergamo al n° [REDACTED]

-Committente e Impresa esecutrice delle opere in cemento armato:

Impresa " [REDACTED] con sede in [REDACTED] [REDACTED]

- Calcolatore delle opere prefabbricate: Dott. Ing. [REDACTED] iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Lecco al n° [REDACTED]

B) DESCRIZIONE DEL MANUFATTO: -----

Trattasi della costruzione una palazzina costituita da 8 alloggi, distribuita su 2 piani, avente una superficie coperta fuori terra di circa 900 mq., un volume fuori terra di circa mc.1600 ed un volume interrato di mc.1800 per un totale di mc.VP di 3400.

C) DESCRIZIONE DELLE OPERE STRUTTURALI: -----

- **FONDAZIONI:** Le fondazioni sono tutte di tipo continuo e rovesce. La muratura perimetrale in c.a. poggia su fondazioni continue avente larghezza di cm. 80/100 ed altezza di cm. 50. Le fondazioni continue rovesce sono presenti in corrispondenza degli accessi ai box ed hanno luce massima di cm. 320 e larghezza di cm. 120/150. Le altezze delle fondazioni sono tutte di cm. 50.

Sono presenti anche alcuni plinti isolati incorporati nella fondazione continua, in particolare il plinto 14 ha dimensioni importanti di cm. 200 x cm. 250.

La sollecitazione massima trasmessa al terreno è di Mpa 0.13 .

-**MURI:** I muri perimetrali in cemento armato contro terra hanno spessore di cm. 30 e di cm. 20, per il muro circolare del vano scala.

-**PILASTRI:** Tutti i pilastri partono dal piano interrato incorporati nei muri in cemento armato. I pilastri hanno sezione prevalente di cm.30 x 30 / cm. 30 x 40 e dimensioni leggermente inferiore per la parte in elevazione.

-**TRAVI:** Le travi principali dei solai al piano terra sono prevalentemente in spessore di solaio h= 25 cm. e h= 30 cm. In corrispondenza degli appoggi del solaio/corsello le travi sono ribassate con altezza di cm. 70. Le larghezze principali sono di cm. 60/80/100 e la luce maggiore è di cm. 550 (trave 11-N), le restanti travi a più campate hanno luce ridotte di cm 320.

Ai piani superiori le travi sono a due o più campate ed hanno luci maggiori a quelli del piano terra, poiché vengono a mancare i muri sia perimetrali che quelli interni.

Le larghezze prevalenti sono variabili da cm. 60 a cm. 110 e la luce massima è di cm. 680 (trave 6 -A).

SOLAI: Il primo solaio al piano terra è stato realizzato con lastre tipo Predalles con altezza di cm. $(5+15+5) = \text{cm. } 25$ e di cm. $(5+20+5)=30$ cm. per la parte relativa al solaio/corsello ed interasse di cm. 120. La luce massima è di cm 670.

I solai ai piani superiori (solaio secondo e terzo) sono stati realizzati in travetti prefabbricati tipo fert e in latero cemento tradizionale con interasse rispettivamente di cm. 50 e cm. 40. Entrambi i solai hanno spessore di cm. 26 e la luce massima è di cm. 670 e sono presenti cordoli rompitratta d'ideonea sezione.

-SCALE: Tutta la struttura portante della scala circolare e non è in cemento armato incastrata lateralmente nel vano scala avente sbalzo di cm. 120.

-BALCONI: Sono presenti balconi incastrati ai cordoli perimetrali avente sbalzo prevalente di cm. 123 ed uno al piano primo (sez. x-x) avente luce di cm. 263 e sezione variabile da cm. 15 a cm. 18.

GRONDE: La gronda perimetrale del tetto è incorporata nel cordolo del solaio di copertura realizzato in murici e tavelloni.

D) VISITA DI COLLAUDO: -----

La visita di collaudo è stata effettuata il giorno 22 ottobre 2004 alla presenza del calculatore delle opere in cemento armato dott. Ing. [REDACTED] e dal progettista [REDACTED].

Durante la visita di collaudo si sono ispezionate accuratamente le parti strutturali più importanti. Non si è rilevato alcun fenomeno di deformazione o di lesioni; la costruzione si presenta nel complesso eseguita a regola d'arte.

Il sottoscritto ha inoltre effettuato alcune verifiche di calcolo degli elementi strutturali più importanti; riscontrando che le sollecitazioni operanti nei materiali, dovuti ai carichi ed ai sovraccarichi previsti nel progetto sono contenute nei limiti delle normative vigenti.

Si sono effettuate alcune prove sclerometriche sugli elementi strutturali principali in cemento armato a vista, riscontrando che la sollecitazione di rottura dei calcestruzzi degli elementi strutturali principali (travi, balconi, pilastri) è risultata superiore a $R_{ck} = 30 \text{ Mpa}$ e per quanto riguarda i muri superiore a $R_{ck} = 25 \text{ Mpa}$.

E) QUALITÀ E PROVE DEI MATERIALI: -----

Sui materiali impiegati nella costruzione delle strutture in oggetto sono state eseguite prove di laboratorio, come risulta dai certificati n° CS-3244/04 del 23.06.04 emessi dal laboratorio P&P LMC s.r.l. con sede in via C.A. dalla Chiesa, 11 in comune di Scanzorosciate.

F) CONCLUSIONE: -----

Il sottoscritto collaudatore visti i risultati delle prove di laboratorio, controllata la corrispondenza delle opere eseguite ai disegni esecutivi, verificato analiticamente che le sollecitazioni operanti nei materiali sono ampiamente contenute nei limiti di Legge, fatto salvo vizi occulti, dichiara collaudabili le strutture in oggetto per i sovraccarichi indicati dal Progettista, come effettivamente le

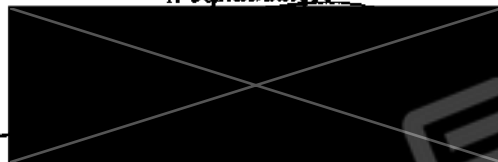
COLLAUDA

ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della Legge 5.11.1971 n° 1086.

A completamento della documentazione tecnica, si allega copia elaborati grafici e relazione tecnica strutture prefabbricate, e copia elaborati grafici in variante delle strutture in conglomerato cementizio armato normale.

Casazza, 22 novembre 2004

il collaudatore



BOLLO

5/2005
n. 11/12/2002



PROTOCOLLO GENERALE
971 101010

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO DELL'EDILIZIA del Comune di

SUISIO

Pratica n. (riservato all'Ufficio Tecnico)

Il sottoscritt. (cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale) residente in [redacted] a [redacted] [redacted], codice fiscale o partita IVA n. [redacted] PROPRIETARIO

sottoscritt. (cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale) residente in [redacted] via [redacted] n. [redacted], codice fiscale o partita IVA n. [redacted] in qualità di (1) [redacted] dell'unit. immobiliare / dell'intero immobile sito in SUISIO via VALLE DELL'ADDA Nuova LOTTIZZAZIONE in riferimento a (2) CONCESSIONE EMAL n. 13 del 1/10/2002 e variante (3) n. DIA 1408 del 21/06/04 per i lavori di (4) PALAZZINA RESIDENZIALE CON BOX INTRACORTI eseguiti nell'unit. immobiliare / dell'intero immobile sito in SUISIO via VALLE DELL'ADDA Nuova LOTTIZZAZIONE n. [redacted] e meglio identificato a mappal. n. 3391 subaltern. n. [redacted] del Foglio n. 2 del Comune di SUISIO ed adibito ad uso ABITAZIONE;

ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02;

CHIED.È.....

il rilascio del certificato di agibilità ed allega la seguente documentazione prevista dall'art. 25 del predetto Decreto (5):

- ✓ Copia della dichiarazione con l'attestazione dell'avvenuta presentazione all'Ufficio del Territorio di BERGAMO dell'iscrizione al catasto dell'immobile sopra citato, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del R.D. n. 652/32 e s.m.i;
- ✓ Certificato di collaudo statico delle opere strutturali di cui all'art. 67 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02, con l'attestazione di avvenuto deposito presso gli uffici competenti ai sensi del comma 8° del predetto art. 67 o dichiarazione sostitutiva del Direttore dei lavori che le opere non rientrano nei dettami previsti dall'art. 65 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02;

- Parere igienico - sanitario dell'ASL della Provincia di ai sensi del 3° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02;
- Autocertificazione sottoscritta dal richiedente il certificato di agibilità circa la conformità delle opere eseguite alle norme igienico- sanitarie (6);
- Dichiarazione sottoscritta dal richiedente il certificato di agibilità che certifica la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato, nonché l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02 ;
- Certificato di conformità alla normativa di edilizia antisismica, rilasciato dal competente ufficio regionale, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02 e delle relative leggi regionali;
- Dichiarazione di conformità e/o certificato di collaudo degli impianti elettrico, idrico-sanitario, riscaldamento, gas metano, sollevamento e antincendio ai sensi degli artt. 111-113-126-127 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02 ;
- Certificato di prevenzione incendi, per le attività soggette, secondo le procedure e le modalità di cui al DPR n. 37 del 12.01.1998 e al DM 04.05.1998 oppure ricevuta, rilasciata dal Comando Provinciale di, dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di cui all'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 37/98, sottoscritta dall'avente titolo, ove si attesta la conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato ed il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, ovvero dichiarazione di attività non soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco
- Dichiarazione di conformità alle opere realizzate con riferimento al contenimento energetico di cui alla Legge n. 10/91, secondo i disposti dell'art. 125 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02;
- Dichiarazione che i box sono stati realizzati secondo le disposizioni di cui agli artt. 2-7 del DM 01.02.1986;
- Dichiarazione redatta, sotto forma di perizia giurata, da tecnico abilitato con la quale si attesti che le opere eseguite sono state realizzate in conformità all'art. 77 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02 in merito alle disposizione vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
- Dichiarazione redatta, sotto forma di perizia giurata, da tecnico abilitato con la quale si attesti che le opere eseguite sono state realizzate in conformità all'art. 82 del D.P.R. n. 380/01 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02 in merito alle disposizione vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
-
-
-

Distinti saluti.

Data

21/12/2004
08/02/200

..... Richiedent



NOTE:

- 1) **Titolare o avente titolo giuridico (in caso di Società il Legale Rappresentate).**
- 2) **Specificare se trattasi di Concessione, Autorizzazione edilizia, Denuncia Inizio Attività, Art. 26 Legge n. 47/85 o Permesso di Costruire.**
- 3) **Specificare il tipo di variante, se esistente.**
- 4) **Specificare il tipo d'intervento.**
- 5) **Barrare le caselle che interessano.**
- 6) **Solo in caso d'interventi residenziali o che la conformità non comporti una valutazione tecnico-discrezionali.**